

ANCoS  
aps

n° **31**  
Aprile 2024

# nuovi percorsi

Periodico di informazione sociale - culturale - sportiva

**GIUBILEO  
E OLIMPIADI**  
due appuntamenti  
mondiali

**IN VIAGGIO CON  
L'ASTROTURISMO**  
Tutti con il naso all'insù

**TOUR DE FRANCE**  
Edizione storica

**IL RISCATTO DI  
GIORGIO MINISINI**

Intervista  
al campione Azzurro  
di nuoto sincronizzato

# CAMPIONATI DA RECORD

Medaglie e piazzamenti per gli Azzurri a Glasgow 2024

# IL COFANETTO DEI NOSTRI PROGETTI



I progetti realizzati in questi vent'anni da Ancos grazie ai fondi raccolti con il 5x1000 e il 2x1000.



Il cofanetto può essere richiesto alla sede ANCoS nazionale fino a esaurimento scorte.

Per informazioni: [ancos@confartigianato.it](mailto:ancos@confartigianato.it)



PROPRIETARIO ED EDITORE  
ANCoS APS – Associazione Nazionale  
Comunità Sociali e Sportive di  
Confartigianato  
ancos@confartigianato.it  
Registrazione n. 11 del 3 maggio 2013  
presso il Tribunale di Torino

UFFICI DI REDAZIONE  
Ispromay  
www.ispromay.com

DIRETTORE EDITORIALE  
Fabio Menicacci  
fabio.menicacci@confartigianato.it

DIRETTORE RESPONSABILE  
Egidio Maggioni  
e.maggioni@ispromay.com

REDAZIONE  
Ispromay

PROGETTO GRAFICO  
Ispromay

IMPAGINAZIONE  
Valeria Cessari, Valerio Romani

CREDITI FOTOGRAFICI  
Archivio ANCoS APS, Archivio Ispromay,  
Freepik, Foto di GRANA/ FIDAL FIDAL, Foto  
di Giorgio Perottino / DBM - Deepbluemia  
/ Insidefoto

HANNO COLLABORATO  
Paolo Amato, Jacopo Bianchi, Bernardetta  
Cannas, Giorgio Diaferia, Anna Grazia Greco,  
Renato Rolla

STAMPA  
TIBER SPA  
Via della Volta, 179  
25124 Brescia

Poste Italiane S.p.a. – Spedizione in  
abbonamento postale – D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma  
2 e 3, LO/BRESCIA – Anno VIII n. 25

**SCOPRI L'INSERTO  
STACCABILE CON LE  
FOTO PIÙ BELLE DEI  
CAMPIONATI MONDIALI  
INDOOR DI GLASGOW**

Cari amici,  
questo 2024 sarà un anno di grande sport, con le Olimpiadi estive che si disputeranno a Parigi e gli Europei di calcio che sono previsti in Germania, che rappresentano i due eventi più attesi di questo nuovo anno. Ma già ci sta regalando grandi soddisfazioni: in questi primi mesi abbiamo visto grandi vittorie in diverse discipline: dal rugby, dove la nostra nazionale, per la prima volta dopo molti anni, ha vinto due partite al torneo del 6 nazioni, ai mondiali di atletica indoor di Glasgow, dove i nostri atleti ci hanno regalato importanti medaglie (gli abbiamo dedicato la locandina), mentre nel tennis continuano i successi e non solo ad opera di Janik Sinner. Ma il 2024 è anche l'anno che prelude al Giubileo: facciamo il punto sulle opere in corso per rendere la capitale "a prova di pellegrini", mentre a Milano e Cortina ci si prepara per l'altro appuntamento mondiale che vedrà l'Italia protagonista: le Olimpiadi invernali del 2026. Parliamo anche di uno sport che è nato come passione dei più giovani, lo skateboard, fino ad approdare ai giochi olimpici di Tokio e della nuova tendenza Usa, il Plickeball che pare essere l'erede del Padel.

E poi, abbiamo intervistato per voi Giorgio Misini, campione azzurro del nuoto sincronizzato, pioniere in Italia per questa disciplina. Quest'anno l'Italia sarà anche il "punto di partenza" del Tour de France: a Firenze, città di partenza, si omaggerà Ottavio Bottecchia in occasione del centenario della sua vittoria mentre le prime tre giornate saranno dedicate a tre campioni italiani, Gino Bartali, Marco Pantani, Fausto Coppi. Come sempre vi raccontiamo un po' di noi, attraverso alcuni dei progetti che ANCoS segue sia sul territorio nazionale, che nei comitati territoriali, dal progetto Biosfera di Pesaro 2024, capitale della cultura, ai Visitor center in Sicilia per il rilancio delle botteghe artigianali nei percorsi turistici sull'isola, e RaccontArti di Catanzaro che ha regalato lezioni di pittura ai bambini. E poi dei progetti del Servizio Civile, Universale e Digitale, che anche quest'anno vedono ANCoS impegnato nella formazione di 198 volontari provenienti da tutta Italia. Leggerete tanto anche di turismo, come sempre e a chiudere anche questo numero, le rubriche dei nostri esperti. Buona lettura.

*Enrico Infrerra  
Presidente ANCoS APS*

- 02. Giubileo e Olimpiadi: due appuntamenti mondiali**
- 04. Le 7 tendenze di viaggio per il 2024**
- 06. Tutti con il naso all'insù: in viaggio con l'astroturismo**
- 07. Io Skateboard**
- 08. Il riscatto di Re Giorgio**
- 12. Effetto Sinner: boom di iscrizioni ai corsi di tennis**
- 14. Tour de france: edizione storica**
- 17. ANCoS per Pesaro 2024**
- 18. Turismo digitale: come valorizzare le realtà artigiane**
- 20. Servizio civile universale**
- 22. Come i volontari del servizio civile riducono il digital gap**
- 28. Rubrica salute: Considerazioni sull'impiego dell'acido ialuronico**
- 30. L'esperto risponde**

# GIUBILEO E OLIMPIADI: DUE APPUNTAMENTI MONDIALI, OCCASIONI PER GRANDI OPERE

A che punto sono i cantieri a Roma, Milano e Cortina

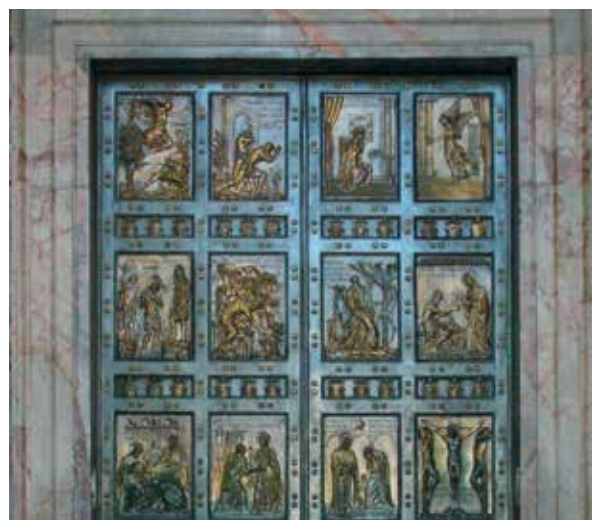
» Redazione



**M**anca meno di un anno all'inizio del Giubileo e il piano degli interventi per i lavori nella Capitale è entrato nel vivo e per tutto il 2024 Roma sarà un "cantiere a cielo aperto": l'attuazione della maggior parte degli interventi del Pnrr, quelli previsti con i fondi del Giubileo e quelli finanziati da Roma Capitale e da privati procede sulla base della tabella di marcia. A gennaio 2023 è stato presentato un piano per 87 opere - 32 progetti di riqualificazione e valorizzazione, altri 23 relativi ad accessibilità e mobilità, 8 dedicati al capitolo accoglienza e partecipazione e 24 per ambiente e territorio - per 1,8 miliardi di risorse complessive, di cui un miliardo di fondi giubilari, a cui si aggiungono ulteriori 500 milioni di euro che riguardano invece i 335 interventi già definiti con fondi Pnrr per la realizzazione del Piano "Caput Mundi".

Tra tutti i cantieri della Capitale, spiccano per importanza e valore quelli delle cosiddette 'grandi opere' che, ha dichiarato il sindaco, "daranno alle romane e ai romani e a tutti i visitatori nuovi spazi pubblici di qualità". Si tratta nello specifico

della grande area pedonale di Piazza Pia, che collegherà Castel Sant'Angelo a San Pietro i cui lavori sono partiti a luglio per essere completati entro dicembre 2024; della riqualificazione del nodo Termini, la principale porta della città con lavori su piazza della Repubblica e su piazza dei Cinquecento; da marzo 2024 s'è dato avvio anche ai lavori a Piazza San Giovanni; e poi c'è il restyling e la realizzazione del parcheggio a Piazza Risorgimento, quello sulle Vele di Calatrava a Tor Vergata, per finire con il restauro e restyling del Ponte dell'Industria, che avrà ai lati due passerelle



per i pedoni e le biciclette.

Il cammino verso il Giubileo 2025 al momento prosegue tra luci e ombre: a marzo un solo intervento -dei tanti previsti - risulta concluso, 32 (per circa 70 cantieri) sono in corso: dal sottovia di Piazza Pia da 70 milioni alla riqualificazione di piazza dei Cinquecento da 30 milioni, 60 cantieri sono in avvio entro marzo, 30 in gara e 107 in progettazione. Se il 48,9% è coerente con il cronoprogramma concordato e il 42,5% (98 opere) presenta un ritardo «contenuto», tale cioè da non mettere a rischio il risultato, per l'8,6% (venti interventi) è scattato l'allarme rosso, per criticità e rallentamenti consistenti. Il 12 marzo scorso il Comune ha inauaugurato il portale Romasitrasfroma.it nel quale è possibile seguire gli aggiornamenti sui diversi cantieri.

### **E Milano? Come si sta preparando per l'evento del 2026?**

Il 6 febbraio 2026 si alzerà il sipario sulle Olimpiadi invernali che si concluderanno il 22 febbraio, mentre l'appuntamento con le Paralimpiadi invernali si terranno dal 6 al 15 marzo. Il grande evento sportivo coinvolgerà diversi luoghi della Lombardia e del Veneto, accanto alle Province Autonome di Trento e Bolzano. Milano Cortina 2026 è la terza edizione della storia delle olimpiadi invernali che si svolge in Italia (dopo Cortina 1956 e Torino 2006), e sarà la prima Olimpiade e Paralimpiade invernale diffusa su un'area di oltre 22.000 km. La manifestazione è partecipata da decine di soggetti pubblici e privati impegnati nell'organizzazione del complesso evento che prevede lo svolgimento delle gare di 16 discipline Olimpiche e 6 Paralimpiche in 18 impianti sportivi, comprensori sciistici e palazzi del ghiaccio. Saranno in gara più di 3500 atleti da 93 Paesi che saranno

ospitati nella sede del Villaggio Olimpico che avrà sede nell'area dell'ex scalo di Porta Romana e sarà poi riconvertito in residenza studentesca, mentre il Media Centre principale avrà sede negli spazi esistenti del quartiere fieristico di Rho.

Le competizioni lombarde si svolgeranno principalmente nei territori della Valtellina. A Bormio, la Pista Stelvio ospiterà le gare di sci alpino maschile, e nel suo comprensorio si svolgeranno le gare di Sci Alpinismo, disciplina al debutto olimpico. Il comprensorio sciistico di Livigno ospiterà le gare di Freestyle Skiing e Snowboard. Lo scorso dicembre il Comune ha dichiarato che proseguono senza sosta i lavori per la realizzazione degli impianti sportivi e delle strutture che ospiteranno i giochi olimpici invernali Milano-Cortina 2026. Nel quartiere Santa Giulia il sindaco Sala e il presidente della Regione Fontana hanno constatato l'avvenuta esecuzione delle opere di fondamenta e si prevede che i lavori si concludano nei tempi prestabiliti. Nella prossima primavera sarà visibile il corpo della struttura destinata a ospitare il palazzetto. Sindaco e Governatore inoltre si sono dichiarati molto soddisfatti per il raggiungimento del 90 per cento delle opere programmate a Porta Romana, lavori che si concluderanno con tre mesi di anticipo rispetto a quanto stabilito.

Anche durante la visita ai cantieri in allestimento a Rho-Fiera, dove due capannoni ospiteranno le gare di pattinaggio veloce, la situazione è stata definita confortante. Insieme al ministro dello Sport Abodi, il sindaco Sala e il presidente Fontana hanno sottolineato come l'alto livello di collaborazione tra le istituzioni e con il determinante contributo dei privati sia la soluzione più efficace e strategica per arrivare al grande traguardo delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026.





## LE 7 TENDENZE DI VIAGGIO PER IL 2024

Ecologia e design, un alter ego e fuggire dal caldo torrido: una ricerca delinea le aspirazioni future dei viaggiatori

» Anna Grazia Greco

**L**a più famosa piattaforma di prenotazioni turistiche online ha commissionato una ricerca sulle previsioni di viaggio per il 2024. Gli intervistati hanno completato un sondaggio online nel mese di luglio 2023.

La ricerca è stata condotta su un campione di adulti che hanno intenzione di viaggiare per svago o lavoro nei prossimi 12-24 mesi. In totale sono state intervistate 27.730 persone in 33 Paesi e territori. Analizzando i dati sono state individuate 7 tendenze di viaggio per il 2024, che vanno dalla fuga dal caldo alle esperienze gastronomiche, dal lusso "à la carte" al risparmio. Vediamole più nel dettaglio.

### 1. Avere un alter ego

Il 30% degli intervistati ha affermato che nelle prossime vacanze inventerà un proprio alter ego per relazionarsi con le persone che incontrerà. Si divertiranno quindi a raccontare storie di fantasia e a interpretare una versione migliore di sé stessi. Più dei due terzi degli intervistati si sentono più in sintonia con il proprio io durante le vacanze, perché possono liberarsi dalle inibizioni e abbracciare nuovi aspetti della propria personalità, sfruttando l'opportunità dell'anonimato che viaggiare offre.

### 2. Fuggire dal caldo

Il 41% degli intervistati ha affermato che il cambiamento climatico influenzerà il modo di pianificare le vacanze nel 2024, mentre oltre la metà (55%) dichiara che, a causa dell'innalzamento delle temperature, approfitterà delle vacanze per cercare refrigerio altrove. Le ultime estati sono state segnate da temperature record, quindi sono in molti a ragionare, cercando rifugio dall'afa in posti vicino a bacini acquatici (29%), anche perché stare vicino all'acqua li fa sentire immediatamente più rilassati (75%). Tra le attività che prenderanno sempre più piede, ci sono l'immersione consapevole, la cura del ghiaccio (Wim Hof Method), lo yoga galleggiante, i bagni sonori in acqua e la meditazione sulla neve.

### 3. Il fascino dell'ignoto

Ovvero far scegliere il caso. C'è chi vorrebbe viaggiare insieme a persone sconosciute (36%), mentre un 42% si è detto propenso a prenotare un viaggio a sorpresa dove tutto, compresa la destinazione, sia sconosciuto fino all'arrivo. La maggioranza (60%) vorrebbe viaggiare nel 2024 senza aver programmato tutto in anticipo, in modo da avere più flessibilità, e più dei due terzi (61%) preferisce viaggiare senza piani vincolanti, per poter cambiare meta in base alle sensazioni

del momento. In questo senso tecnologia e AI stanno andando incontro a queste esigenze, attraverso lo sviluppo di piani vacanza sempre più flessibili o lasciando proprio all'intelligenza artificiale il compito di pianificare il viaggio.

#### 4. Alla scoperta delle cucine tradizionali

C'è un'attenzione particolare ai sapori della tradizione. Ben il 93%, nel 2024, vorrebbe provare pietanze locali, assaggiare i piatti meno conosciuti di una cultura per riscoprire i segreti perduti. È previsto così un aumento delle esperienze culturali in cui ai viaggiatori vengono narrati storia, dettagli e curiosità del cibo che si apprestano a mangiare. Queste attività, oltre ad essere motivo di orgoglio, generano per le comunità locali ulteriori guadagni.

#### 5. Qualità della vita

L'incertezza e la frenesia quotidiana spingono molti a pensare a un viaggio incentrato sulla cura della propria persona e del proprio benessere. Non è un caso che una tendenza da segnalare sia proprio quella del cosiddetto "sleep tourism", tanto che le strutture iniziano a dedicare staff - che insieme a tecnologie all'avanguardia - sono pronti ad assistere chi vorrebbe viaggiare esclusivamente con lo scopo di dormire bene la notte. Alcuni hanno ammesso di trovare interessante l'idea di sperimentare lo

stile di vita semplice di comunità agricole locali e autosufficienti. Alla base di queste scelte ci sarebbe la ricerca di un migliore equilibrio con la natura e l'opportunità di cambiare la propria vita quotidiana una volta tornati a casa.

#### 6. Risparmiare e lusso à la carte

I viaggiatori cercheranno di risparmiare, anche attraverso l'ausilio della tecnologia. Si valuteranno mete dove il costo della vita è più basso rispetto a quello del proprio paese. Ma al tempo stesso si concederanno dei lussi "à la carte", ovvero usufruiranno di servizi più costosi, per provare l'emozione di viaggiare come i ricchi, anche se solo per un momento. Molti viaggiatori (41%) quindi saranno disposti ad acquistare pass giornalieri per utilizzare i servizi di un hotel a cinque stelle, piuttosto che soggiornarvi effettivamente.

#### 7. Estetica e sostenibilità

Alcuni viaggiatori faranno delle scelte di viaggio che coniughino l'attenzione al design con quella per l'ambiente. Viaggiare in modo ecologico non si deve per forza tradurre in viaggiare in tenda o soggiornare in campeggi spartani. Parliamo quindi di turisti consapevoli, ma che allo stesso tempo cercano e apprezzano l'architettura. È in crescita il numero di hotel e altri luoghi che propongono risposte creative ed esteticamente gradevoli alle principali sfide ambientali e sociali.



# TUTTI CON IL NASO ALL'INSÙ: IN VIAGGIO CON L'ASTROTURISMO

L'osservazione astronomica in grande crescita  
negli ultimi anni

» Redazione

**S**i chiama astroturismo, o turismo astronomico ed è un tipo di turismo orientato a soddisfare gli interessi degli astronomi ed appassionati all'astronomia.

È considerato come un'attività ludica-scientifica che ha avuto una grande crescita negli ultimi anni; ciò ha permesso di valorizzare risorse naturali, culturali, paesaggi e elementi patrimoniali associati all'astronomia.

Il concetto di astroturismo si è evoluto partendo dalla concezione di attività che si sviluppa in luoghi chiusi come osservatori e planetari, fino a un concetto moderno dove questa attività sfrutta le risorse naturali e culturali in spazi aperti ubicati in zone libere dall'inquinamento luminoso, che permette di associare la conoscenza scientifica astronomica agli aspetti culturali e alla natura.

L'astroturismo si sviluppa principalmente in luoghi privi di inquinamento luminoso che solitamente è prodotto dalle città e dalle zone abitate; per questa ragione è considerato un tipo di turismo sostenibile per l'ambiente.

Il cielo infatti non deve presentare nessun segno di inquinamento luminoso permanente e le destinazioni turistiche con paesaggi di cieli notturni bui e liberi dall'inquinamento luminoso sono le più apprezzate per lo sviluppo di questa attività turistica. Le persone si riuniscono normalmente in gruppi che viaggiano con il fine di osservare eventi astronomici particolari come eclissi lunari, eclissi solari, stelle cadenti, il passaggio di comete, con dispositivi ottici, come telescopi o binocoli, o ad occhio nudo. In alcune zone, per una migliore osservazione, sono stati costruiti osservatori fissi con fini turistici. L'Isola de La Palma è stata la prima destinazione di astroturismo al mondo. Un piano di riposizionamento dell'Isola realizzato da

LEO Partners nel 2004 ha scoperto il potenziale dell'astroturismo come risorsa e prodotto turistico identificando una corrente turistica che fino ad allora non era stata considerata né gestita professionalmente dagli operatori turistici. Il successo del piano ha dato luogo ad un orientamento verso la tematizzazione dell'isola ed una trasformazione radicale dell'attività turistica. A tal proposito, è stato essenziale ottenere il riconoscimento dei cieli dell'isola come Riserva della Biosfera UNESCO e la sua posteriore certificazione, la prima nel mondo, come Destinazione Starlight.

Una delle minacce che affronta lo sviluppo dell'astroturismo, come attività, è come trovare cieli abbastanza bui affinché sia possibile osservare le stelle ed altri fenomeni. Questo ha portato a rivalutare il concetto di parchi astronomici sia in Europa che negli Stati Uniti sotto il concetto di "riserva del cielo stellato", un sistema di certificazione sviluppata nell'anno 2007. Ciò nonostante, agenzie di viaggi e tour operatori specializzati in astroturismo stanno mettendo ogni volta di più interesse su territori spopolati, poiché rimangono lontani dell'inquinamento della luce artificiale generata dalle città. Esiste un maggiore interesse in zone desertiche come Deserto di Atacama, Kalahari, Deserto del Namib e Dasht-e Lut. Nel nostro Paese, Astronomitaly ha ideato la certificazione che identifica, appunto, i luoghi più belli del "Belpaese" dove osservare le stelle e non solo. Tra questi: Il borgo di Troina si trova immerso nelle meraviglie del Parco dei Monti Nebrodi in Sicilia, il Parco naturale Fanes-Senes-Braies e il Lago di Carezza in Trentino Alto Adige, la Val D'Orcia in Toscana, il Parco Nazionale della Majella in Abruzzo, il Parco Nazionale del Cilento in Campania.





## LO SKATEBOARD

Dalle spiagge del surf alle Olimpiadi di Tokio

» Redazione



**L**o skateboard (spesso abbreviato in skate o, meno comunemente, skating, termine utilizzato anche per descrivere altri sport che prevedano una componente di pattinaggio), è uno sport nato in California negli anni cinquanta, quando i surfisti, alla ricerca di qualcosa da fare quando le onde erano piatte, attaccarono i pattini a rotelle alle loro tavole. Questo sport si pratica con uno speciale attrezzo, lo skateboard, ossia una tavola con quattro ruote: due anteriori e due posteriori.

Gli atleti si posizionano in piedi su una tavola di legno piatta, composta da una piattaforma, un "truck" e delle ruote, e combinano lo slancio e il gioco di gambe per eseguire i trick.

La creazione del moderno skateboard è attribuita all'ex bagnino Larry Stevenson che nel 1963 fondò una società di skateboard, la Makaha, che rivoluzionò il design rudimentale della tavola.

Creò un design corto simile a quello delle tavole da surf e in seguito aggiunse un kicktail - una curva verso l'alto - alla parte posteriore della tavola per facilitare l'invenzione di trick.

In seguito fu aggiunto un kicktail alla parte anteriore della tavola.

Anche se i requisiti di ciascuna disciplina dello skateboard sono leggermente diversi, la premessa delle gare è in gran parte la stessa: gli atleti devono eseguire i loro migliori trick, soddisfacendo diversi criteri tra cui difficoltà, velocità, esecuzione e stile.

La gara di park si svolge su un percorso che assomiglia a un catino all'interno del quale sono presenti diversi ostacoli che permettono agli

atleti di prendere velocità e slancio per eseguire trick in aria.

La competizione del park consiste in un turno preliminare e in un turno finale. Nelle eliminatorie gli atleti avranno a disposizione tre manche da 45 secondi e la migliore delle tre sarà utilizzata per giudicare chi passerà alla fase finale.

Come per le eliminatorie, anche in questo caso gli skater avranno a disposizione tre prove cronometrate da 45 secondi e conterà il punteggio della prova migliore.

In caso di parità, la seconda manche più alta deciderà lo spareggio.

La competizione street prevede che gli skaters eseguano trick su un percorso che presenta caratteristiche che ricordano un ambiente urbano, tra cui scale, binari e spazi vuoti.

Come per il park, ci sono un turno preliminare e un turno finale.

Gli street skater iniziano eseguendo due manche da 45 secondi e il miglior punteggio sarà considerato per il risultato complessivo.

Poi c'è la sezione best trick, in cui gli skater hanno a disposizione cinque tentativi per eseguire i loro migliori trick. I due migliori punteggi vengono poi combinati con il punteggio della migliore manche per determinare un punteggio totale.

Dopo aver debuttato sul palcoscenico olimpico ai Giochi olimpici giovanili di Nanchino 2014, lo skateboard è stato uno dei cinque sport a debuttare alle Olimpiadi di Tokyo 2020.

Le discipline previste sono lo street e il park, con competizioni separate per uomini e donne.



# IL RISCATTO DI RE GIORGIO



Intervista a Giorgio Minisini, il campione azzurro del nuoto sincronizzato che ha “inseguito un sogno, senza mai metterlo in dubbio”

» Anna Grazia Greco

**C**lasse 1996, altezza 1 metro e 76. Segni particolari: campione di nuoto artistico sincronizzato.

Parliamo di Giorgio Minisini, medaglia d'oro agli scorsi Mondiali di Doha.

Sulle note di "Hallelujah" il 28enne romano ha trionfato in Qatar, diventando il primo atleta azzurro a raggiungere il gradino più alto del podio in questo sport.

Giorgio è stato pioniere di questa disciplina e, non senza ostacoli, ora è lui l'uomo da battere.

Sua madre è Susanna De Angelis, ex sincronette e sua prima allenatrice. Il padre Roberto invece era giudice internazionale della disciplina. Sulla carta, la strada per entrare a far parte di questo mondo era spianata, ma non è stato proprio così. “Non è stato facile. In queste parole ho sempre nascosto un mondo di eventi, pensieri e paure che hanno reso la mia carriera sportiva molto diversa da quella che ci si potrebbe immaginare.”

Inizia proprio così “Il maschio. Come inseguire i sogni senza perdere se stessi: la mia vita

nel nuoto artistico”, il libro autobiografico di Minisini. Il re del sincro si è infatti fatto largo in uno sport erroneamente ritenuto solo femminile, affrontando pregiudizi, il bullismo dei compagni di scuola, la depressione, la bulimia e anche un brutto infortunio al ginocchio.

Per questo il traguardo raggiunto a Doha ha un valore molto più importante, che permette di raccontare una storia che non è solo pura cronaca sportiva.



**Come ti sei appassionato al nuoto artistico?**

Ho iniziato a praticare nuoto artistico grazie all'influenza di un campione americano del nostro sport, ancora oggi in attività. Vidi nuotare Bill May per la prima volta a Roma, quando avevo appena quattro anni, e il suo modo di porsi in acqua fu una rivelazione. Mia madre allenava una squadra di nuoto artistico all'epoca, per cui fu facile per me entrare a far parte di questo mondo.

**Essere un uomo in un mondo di donne: come ci si sente ad essere il primo in Italia?**

Non è stato facile essere l'unico in questa disciplina per diversi anni. Parecchie volte mi sono ritrovato a pensare di essere veramente sbagliato e fuori posto. Per fortuna ho sempre avuto delle compagne di squadra e degli allenatori che credevano in ciò che volevo fare, sostenendomi nei momenti più difficili.

**Durante il tuo percorso hai incontrato diversi ostacoli (dal bullismo alla depressione), come li hai superati?**

Come ho detto prima, fondamentale è stato il supporto delle persone a me vicine. Negli anni ho capito che non tutte le opinioni hanno lo stesso peso, così ho imparato a concentrarmi sulle persone a cui tengo, e che tengono a me.

**C'è qualcosa che non rifaresti? O che potendo tornare indietro, faresti?**

Ovviamente ci sono un'infinità di cose che, con la maturità di oggi, farei in modo diverso. Tuttavia ho

imparato ad essere clemente con il me del passato: all'epoca non avevo gli strumenti che ho oggi, perciò non posso che accettare ciò che è stato e usarlo per guardare al futuro.

**Quali consigli daresti a un ragazzo di oggi che si appresta a intraprendere il tuo percorso?**

Direi che la cosa più importante è imparare ad apprezzare ciò che ci fa stare bene. Capita spesso nella vita di sentirsi sbagliati per il semplice fatto di apprezzare qualcosa o qualcuno che gli altri non accettano. In quei momenti la tentazione è di allinearsi al sentimento comune, che può anche sembrare la scelta più sicura. L'importante è trovare il modo di essere sereni con se stessi, qualunque siano le nostre scelte.





### Puoi darci qualche dato sui ragazzi che fanno nuoto artistico attualmente?

Sinceramente ho smesso di tenere il conto: i numeri crescono di anno in anno, e soprattutto cresce la varietà di società che si aprono ai ragazzi in Italia. Detto questo, ciò che noto è una crescita dal punto di vista tecnico esponenziale: i ragazzi di oggi fanno cose che io alla loro età nemmeno sognavo. Sono sicuro che il futuro della nostra disciplina in Italia possa essere più che radioso, con i giusti investimenti.

### Ci puoi raccontare la tua giornata tipo?

Sveglia alle 6:15. Ascolto di podcast di informazione. Allenamento dalle 7:30 alle 13:30, pranzo e riposo. Rientro in acqua alle 16:00, allenamento fino alle 20:20:30. Cena, lettura/studio, e si ricomincia.

### A quale successo sei più legato? La sconfitta più cocente?

Ho molti successi a cui sono legato. Probabilmente il più significativo rimane e rimarrà sempre la prima medaglia nazionale, vinta a dieci anni: fu l'evento che mi convinse di voler vivere di sport. Allo stesso modo ho vissuto diverse sconfitte. Sicuramente l'errore commesso nel doppio tecnico all'ultimo mondiale ancora brucia, ma anche le stagioni 2018-2019 mi hanno segnato particolarmente, più che altro per la continua paura del fallimento con cui le ho vissute.

### Prossimo obiettivo?

Al momento il pensiero è ai campionati italiani di Riccione, nei quali nuoterò con le Fiamme Oro, il gruppo sportivo della Polizia di Stato, senza le quali non potrei mai allenarmi così tanto e così bene. Mi piacerebbe poter partecipare a qualche tappa di Coppa del Mondo e agli Europei di giugno, ma ciò dipenderà dalla programmazione e dai piani della squadra.

### Oltre la carriera sportiva hai altri progetti?

Studio Psicologia. Mi piacerebbe lavorare per migliorare la qualità di vita degli atleti. Ho visto molte persone perdere l'opportunità di vivere l'esperienza incredibile che è il far parte di una squadra sportiva agonistica, ed è un vero peccato: c'è molto che lo sport può dare e che non viene colto.





## IL 5 X 1000 ANCoS AIUTERÀ IL RIPRISTINO DEL GRANDE PARCO VATENUS

Donati 5.000 Euro da ANCoS APS Ravenna

» Redazione

**U**n gesto di solidarietà e di vicinanza alla comunità di Sant'Agata sul Santerno, colpita dalla recente alluvione che ha causato gravi danni al territorio e alle infrastrutture.

Questo è quello che ha fatto ANCoS Aps Ravenna, l'associazione di promozione sociale, che ha donato 5.000 euro raccolti grazie ai contributi del 5 x 1000, al comune di Sant'Agata sul Santerno per il ripristino del Grande Parco Vatrenus, il più grande parco cittadino.

Il Parco Vatrenus è un'area verde di circa 10 ettari, situata lungo il fiume Santerno, che offre ai cittadini e ai visitatori la possibilità di praticare attività sportive, ricreative e culturali, in un ambiente naturale e protetto. Il parco ospita anche una pista ciclabile, un'area giochi per i bambini, un anfiteatro, un laghetto, un'area cani e una zona picnic. Il parco è stato fortemente danneggiato dall'alluvione, che ha provocato l'erosione delle sponde, la caduta degli alberi, la distruzione delle attrezzature e l'inquinamento delle acque.

Per contribuire al ripristino del parco, ANCoS Aps Ravenna ha deciso di donare 5.000 euro al

comune, in segno di solidarietà e di sostegno alla popolazione. La cerimonia di consegna è avvenuta ieri alla presenza del sindaco Enea Emiliani, la vicesindaca Lilia Borghi, il presidente ANCoS Aps Ravenna Antonio Mastroluca e il vicepresidente Giovanni Tondini. Presenti anche Lara Gallegati, presidente Confartigianato Bassa Romagna, Umberto Campalmonti presidente Confartigianato Romagna Faentina e Roberta Pari presidente Anap Ravenna.

Il sindaco Emiliani ha ringraziato ANCoS Aps Ravenna per il generoso gesto, sottolineando l'importanza del Parco Vatrenus per la qualità della vita dei cittadini e per la valorizzazione del territorio. Il presidente Mastroluca ha dichiarato di aver voluto esprimere la vicinanza di ANCoS Aps Ravenna alla comunità di Sant'Agata sul Santerno, che ha dimostrato grande coraggio e resilienza di fronte alla calamità. Il vicepresidente Tondini ha aggiunto che ANCoS Aps Ravenna è sempre attenta alle esigenze sociali e ambientali del territorio, e che spera che il Parco Vatrenus possa tornare presto ad essere un luogo di incontro, di svago e di benessere per tutti.



## EFFETTO SINNER: BOOM DI ISCRIZIONI AI CORSI DI TENNIS

Sono soprattutto i giovani che si cimentano con lo sport del nuovo idolo italiano

» Redazione

I trionfi di Jannik Sinner fanno bene al tennis italiano. Come sempre accade in ogni sport quando c'è un campione che traina, dopo gli ultimi successi – la vittoria in uno slam mancava all'Italia da 48 anni- il lavoro dei circoli tennisti del Paese sta raggiungendo un incremento clamoroso. Lo dichiara anche il Presidente di Federtennis (dall'ottobre 2022 diventata Federazione Italiana Tennis e Padel), Angelo Binaghi, a capo della Federazione dal 2001: "Siamo di fronte a un grandissimo campione, con un presente e un futuro luminoso. È un esempio per tutto il Paese, un riferimento per tutti gli sportivi italiani — racconta—. Ci abituerà a imprese di questo tipo, farà impazzire l'Italia più di quanto non abbia già fatto. Per noi della Federazione, significa onori ma anche tanti oneri, ne siamo consapevoli: dovremo alzare l'asticella anche noi, in termini di impegno sul territorio, per incentivare la pratica di base, di investimento di risorse ed energie nel nostro settore tecnico, per allevare altri Sinner, di impegno nell'organizzazione di grandi eventi, campo in cui ormai siamo un modello nel mondo. Ci saranno maggiori responsabilità, è chiaro, ma queste imprese per noi sono uno stimolo a - ripeto - lavorare di più e meglio, con la stessa serietà. È l'inizio di un ciclo travolgente per Jannik e per il tennis italiano". E infatti, oggi c'è un'Italia che parla di tennis nei bar, che si alza di notte per vedere le partite e ci sono eventi come gli Australian Open che diventano trend topic sui social. Parliamo di numeri: nel 2001, quando Binaghi assunse la presidenza dell'allora Fit, i tesserati

erano 129mila, a fine 2023 sono saliti a 660mila, e si stima che entro quest'anno verrà superato il tetto dei 700mila.

Praticano tennis 4,5 milioni di italiani, (nel 2001 erano 1,3), i maestri sono 12mila (1700), i dipendenti 198 (45), i collaboratori oltre 1000 (19). Il fatturato della Federazione è passato dai 15 milioni del 2002 ai 185 attuali.

Grande attenzione è stata data ai giovani: sul progetto "Racchette in classe" sono stati investiti 6 milioni nel 2023, che diventeranno 8 quest'anno: coinvolge 320mila bambini della scuola dell'obbligo che a fine anno diventeranno 400mila, ma l'obiettivo è arrivare a un milione in 5 anni grazie al coinvolgimento di tennis, beach tennis, padel e da quest'anno anche pickleball (sport da racchetta molto in voga, una sorta di ibrido fra tennis, padel, badminton e ping pong). Il Presidente Binaghi ricorda che "senza apparire presuntuosi, qualcosa la avevamo seminata prima dell'esplosione di Jannik: il movimento tennistico in Italia cresce regolarmente da almeno 15 anni, abbiamo rivoluzionato il settore tecnico con scelte e risorse importanti, siamo entrati nelle scuole e già oggi siamo lo sport più popolare nel Paese dopo il calcio".

Al momento, l'effetto più tangibile dei successi di Sinner è nella biglietteria dei due grandi eventi italiani, Roma e Torino. Per le Finals a fine gennaio c'erano già 46mila biglietti venduti (+233% rispetto allo scorso anno nello stesso periodo). Per gli Internazionali sono stati invece già venduti 51mila biglietti.

# PICKLEBALL, L'EREDE DEL PADEL

Negli USA crescono i numeri di chi pratica questo sport, che si sta affermando con forza anche in Italia

» Anna Grazia Greco

Il pickleball si presenta come uno sport adatto a tutti, dove non si percorrono grandi distanze e, più che velocità e potenza, servono tecnica e tempismo. È considerato una via di mezzo tra il tennis e il padel, e da tempo spopola negli Stati Uniti, ma si sta facendo notare anche nel nostro Paese. È stato inventato nel 1965 da Joel Pritchard, membro del Congresso degli Stati Uniti, e dal suo amico Bill Bell. Lo scopo era quello di intrattenere i bambini annoiati durante una vacanza con delle attrezzature facili da reperire. Oggi questa disciplina è stata inserita nei programmi di molte scuole statunitensi come attività fisica per gli allievi.

## Campo e strumenti di gioco

Il campo misura 6,10 x 13,41 metri. In questa area si può giocare in singolo (uno contro uno) o in coppia. La rete che divide le due metà campo deve essere alta almeno 86,36 centimetri al centro e 91,44 agli estremi. Ogni metà contiene due parti uguali, le aree di servizio di destra e di sinistra e un'area di 2,13 metri denominata "kitchen" (cucina) a ridosso della rete. Si tratta di una "no volley zone", ovvero una zona del campo nella quale è vietato colpire la palla al volo.

Le racchette utilizzate possono essere di legno, metallo o grafite; hanno un piatto solido, senza fori. La palla è di plastica ed è grande quanto quella da tennis, ma pesa circa la metà (tra i 21 e i 29 grammi). È forata e cava ed è diversa a seconda che si giochi indoor o all'aperto.

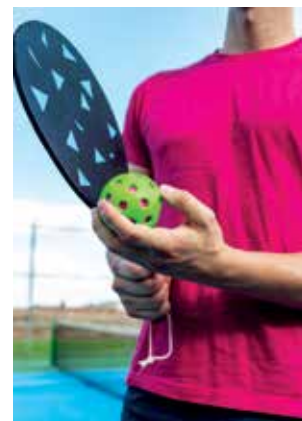
## Come si svolge una partita

Il servizio deve essere eseguito in diagonale con entrambi i piedi oltre la linea di fondo. Per essere valido, la palla deve atterrare nell'area di gioco diagonalmente opposta a quella di battuta, ma non nella "kitchen" o sulla linea che la delimita. È consentito un solo tentativo di servizio e non è previsto il "let", ovvero la ripetizione della battuta. In una partita a coppie, dopo il primo servizio sbagliato, il partner di gioco ha la possibilità di riprovarci. In caso di doppio errore, il servizio passa alla coppia avversaria. Il battitore continua ad avere il servizio - alternando uno da destra e uno da sinistra - fino a quando non perde il punto. Chi risponde al servizio deve far rimbalzare la palla prima di tirarla dall'altra parte del campo. Lo stesso deve fare chi ha battuto, che deve lasciare rimbalzare la palla prima di colpirla nuovamente. Successivamente è possibile effettuare le volée.

## Il punteggio

Il punto termina quando la palla rimbalza due volte nel campo avversario, va in rete, finisce fuori dai limiti del campo o se l'avversario colpisce la palla al volo nella "no volley zone".

Da notare che si fa punto soltanto se si è in possesso del servizio. Se si commette un errore quando si è al servizio, l'avversario ottiene il diritto a battere, ma non fa il punto. Vince il gioco chi raggiunge prima quota 11 punti, mentre in caso di parità a 10 bisogna distanziare l'avversario di almeno due punti.





# TOUR DE FRANCE: EDIZIONE STORICA

La Grande Boucle partirà dall'Italia e la tappa finale non arriverà Parigi

» Anna Grazia Greco

**L**o scorso 25 ottobre è stata presentata - nella consueta sede del Palazzo dei Congressi di Parigi - la 111ª edizione del Tour de France, gara che si presenta con delle peculiarità tutte sue, cominciando dalla partenza.

La carovana gialla partirà infatti - per la prima volta in 121 anni - dall'Italia, nello specifico da Firenze; seguiranno poi altre due tappe nel Belpaese.

È la 25ª volta che il Tour parte fuori dal territorio francese (la prima volta nel 1954 da Amsterdam). Il primo italiano a conquistare il podio del Tour è stato Ottavio Bottecchia nel 1924. Questa partenza "tricolore" è quindi un omaggio ai 100 anni da quella vittoria.

Le tre tappe iniziali saranno dedicate a Gino Bartali, Marco Pantani, Fausto Coppi, tracciando un percorso che celebrerà anche la storia, l'arte e il paesaggio della nostra nazione. Come sedi di partenza, oltre al capoluogo toscano, saranno coinvolte anche Cesenatico e Piacenza.

La prima maglia gialla verrà decretata nei 206 km tra Firenze e Rimini, tappa definita per "attaccanti". Si prevede un percorso iniziale dalle Cascine a piazza della Signoria, dove ci sarà il taglio del nastro e lo start istituzionale. Poi, la prima tappa del Tour passerà da varie località della città di Firenze: passando dai comuni di Bagno a Ripoli, Pontassieve, Pelago, Rufina, Dicomano, San Godenzo. Passando poi dal valico dei tre Faggi, il gruppo si dirigerà verso la Romagna.

La seconda invece da 200 km sarà la Cesenatico-Bologna. Dopo aver attraversato Cervia, Lido di Classe, Savio e Classe, è previsto il passaggio per la città di Ravenna, dove i corridori prenderanno la provinciale Ravegnana per passare da San Michele, Godo e Russi.

Il gruppo entrerà così nel comune di Faenza, per poi dirigersi verso Brisighella e Riolo Terme, dove affronteranno la Cima Gallisterna per poi spostarsi in provincia di Bologna.

Mentre la terza, da 229 km, sarà per i velocisti, con partenza da Piacenza e arrivo a Torino. I partecipanti attraverseranno il centro della città, percorreranno la via Emilia verso Castel San Giovanni su un percorso pianeggiante sfilando per Rottofreno e Sarmato. Dopo 20 chilometri lasceranno la regione per dirigersi verso Torino. La quarta tappa prenderà il via da Pinerolo per poi giungere in Francia, passando anche dal Sestriere e dal Galibier. La competizione maschile inizierà il 29 giugno - con qualche giorno di anticipo rispetto agli altri anni - e si concluderà il 21 luglio 2024. Quella femminile si svolgerà invece dal 12 al 18 agosto 2024.

L'edizione 2024 della Grande Boucle si distinguerà anche per il finale della corsa che quest'anno avrà come sfondo la Costa Azzurra. Dopo due tappe di montagna tra le Alpi meridionali e l'entroterra di Nizza, il 21 luglio si svolgerà una cronometro tra Monaco e Nizza che chiuderà la competizione. Per la prima volta nella lunga storia del Tour de France, l'arrivo quindi non sarà a Parigi. La capitale transalpina sarà infatti impegnata nei preparativi per l'inizio dei Giochi Olimpici 2024.

## I vincitori italiani del Tour de France

Sono dieci le vittorie italiane del Tour e sette i nomi da scrivere nel palmarès. Ottavio Bottecchia è il primo a salire sul podio nel 1924 e poi nel 1925; Gino Bartali vince nel 1938 e nel 1948. Il campionissimo Fausto Coppi è primo nel 1949 e 1952. Mentre Gastone Nencini e Felice Gimondi trionfano rispettivamente nel 1960 e nel 1965. Il Pirata Marco Pantani è miglior giovane del Tour nel 1994 e nel 1995, mentre vince il Tour nel 1998, ovvero nello stesso anno in cui aveva conquistato il Giro d'Italia. Vincenzo Nibali nel 2014 è l'ultimo italiano a trionfare nella Grande Boucle.



# Informazioni e scadenze

## Comunicazione agli associati

L'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha influito notevolmente sull'organizzazione e sulla conduzione dei circoli e delle associazioni affiliate ad ANCoS APS. I provvedimenti governativi degli ultimi mesi che riguardano il Terzo Settore sono in parte ancora in fase di attuazione e sono meglio spiegati in altre pagine di questa rivista. Vogliamo però ricordare che le comunicazioni riguardanti novità e informazioni di interesse associativo sono state sempre comunicate via mail direttamente agli associati. In attesa di un quadro più chiaro ed esaustivo invitiamo pertanto tutti a far riferimento a quanto già comunicato.

## Il Modello EAS

Si ricorda che quando si fonda un Circolo o si costituisce un'Associazione non profit, nonché in caso di determinate variazioni, è obbligatorio compilare e trasmettere all'Agenzia delle Entrate competente il modello EAS con i dati rilevanti ai fini fiscali.

### Per informazioni:

ANCoS APS Torino – Tel. 011.6505760

## Somministrazione e vendita bevande alcoliche

La Regione Piemonte ha approvato la direttiva sulla formazione obbligatoria prevista dalla L.R. n. 38/2006 rivolta ai titolari di esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande. La Regione Piemonte ha, inoltre, precisato che è facoltativo per i Circoli frequentare il corso di 16 ore previsto. La sede ANCoS APS di Torino è a disposizione per chiarimenti e per fornire informazioni sugli Enti che erogano il corso. La sede ANCoS APS di Torino può fornire anche informazioni sia sugli adempimenti legati alla SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) che sulle norme HACCP. È, invece, obbligatorio per i Circoli privati – di qualunque specie – che somministrano bevande alcoliche, effettuare la comunicazione al Questore utilizzando la modulistica predisposta dalla Questura a disposizione presso le sedi ANCoS APS. Le sanzioni pecuniarie previste per l'omessa comunicazione vanno da 1.032 a 3.098 euro.

## Sicurezza nell'ambiente di lavoro

La legge n. 98/2013 art. 32 ha apportato un importante emendamento all'art. 3 del D.Lgs. n. 81/2008. In sostanza, per i volontari, intesi come coloro che prestano la propria attività spontaneamente e a titolo gratuito o con mero rimborso spese in favore di associazioni di promozione sociale e associazioni sportive dilettantistiche, non si ritengono applicabili le disposizioni di cui agli articoli 26 e 28 del decreto, relative alla redazione del Documento Unico di Valutazioni dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) pure oggetto di semplificazioni.

## AFFILIARSI È OBBLIGATORIO

ANCoS APS non è solo una tessera, è assistenza continua dodici mesi l'anno con la consulenza di persone esperte e competenti, pronte a fornire informazioni sugli adempimenti e gli obblighi dei Circoli affiliati. L'affiliazione è comprensiva di assicurazione per responsabilità civile del Presidente verso terzi. La tessera è comprensiva di assicurazione infortuni del tesserato.



### Il Comitato Provinciale ANCoS APS Torino offre ai Circoli affiliati:

- assistenza fiscale e amministrativa;
- consulenze legali gratuite;
- compilazione e trasmissione delle denunce alle Agenzie delle Entrate (modello Eas, denuncia dei redditi, denuncia annuale Iva, modello Unico e 730 ecc.);
- convenzioni per la consulenza igienico-sanitaria all'interno dei Circoli (Haccp).

### I servizi per i tesserati:

- compilazione e presentazioni di modelli e denunce redditi;
- dichiarazioni Isee;
- calcolo versamenti Imu.

## Scontrino elettronico e nuovi registratori di cassa

Dal 1° gennaio 2020 diventa obbligatorio inviare scontrini e ricevute fiscali all'Agenzia delle Entrate per via telematica. ANCoS APS, al fine di assicurare come consuetudine un servizio puntuale ed efficace agli affiliati, ha concluso un accordo con una primaria società del sistema Confartigianato per fornire la soluzione ideale e a prezzi convenzionati. Per tutte le informazioni rivolgersi allo 011.6505669.



## UN PREMIO PER I CAMPIONI DEL CUORE

Il calcio dilettantistico celebra i valori dello sport

» Jacopo Bianchi

**S**ono quindici i “cuori d'oro” del calcio premiati quest'anno dalla Lega Nazionale Dilettanti Piemonte e Valle d'Aosta con il Golden Hearts. Dieci dirigenti e cinque calciatori che, lontano dai riflettori, hanno compiuto piccoli ma significativi gesti all'insegna del rispetto e del fair-play, contribuendo a rendere i campi di gioco veri luoghi di sport e di condivisione. Il galà di premiazione si è svolto il 18 marzo, al teatro Concordia di Veneria Reale, alle porte di Torino. Alla cerimonia, insieme ai presidenti della FIGC Gabriele Gravina e della Lega nazionale dilettanti Giancarlo Abete, hanno partecipato Evelina Christillin, membro aggiuntivo della UEFA nel Consiglio della FIFA, il difensore del Toro Perr Schuurs e Paulina Nyström, attaccante della Juventus femminile.

I premi sono andati agli atleti Diego Formaggio,

Francesco Cara, Riccardo Erik Giraudo, Andrea Lo Turco e Greta Masciaga.

Quest'ultima, giovane calciatrice del Bulé Bellinzago, società sportiva della provincia di Novara, ha denunciato pubblicamente con una lettera il diffuso malcostume di insultare gli avversari e “tifare contro” che talvolta caratterizza i campi di provincia. Una presa di posizione che ne ha fatto un esempio di sportività. «Mi fa piacere, perché vuol dire che il messaggio è passato e non è stato inascoltato» ha detto prima di ritirare il premio.

«Vogliamo formare degli atleti, ma soprattutto delle persone, perché pochissimi arriveranno a essere calciatori professionisti ma tutti saranno uomini e donne adulti e vogliamo lavorare proprio su questo aspetto» l'augurio di Mauro Foschia, presidente della LND Piemonte VdA.



## IL WALKING FOOTBALL PRONTO AL GRANDE BALZO

La disciplina e i suoi praticanti entreranno a far parte della LND

**I**l walking football fa un passo verso il riconoscimento ufficiale. La Lega Nazionale Dilettanti organizzerà, attraverso il comitato regionale del Piemonte, il primo torneo ricreativo di calcio camminato, accogliendo così la nuova disciplina tra i campionati dilettantistici.

Lo ha deciso la presidenza della LND al termine di un incontro che si è tenuto a Vercelli a fine marzo a cui hanno partecipato i rappresentanti

del movimento del walking football insieme ai responsabili dei gruppi associativi che ormai da qualche anno promuovono la disciplina.

Il Comitato Regionale supporterà così attraverso i suoi uffici le società che già praticano e quelle che vogliono praticare in futuro il calcio camminato, creando i presupposti che consentiranno alla disciplina di collocarsi in modo strutturale all'interno della Lega.



2°

**MATTIA FURLANI**  
Argento

2°

**LORENZO SIMONELLI**  
Argento



## Arrivano medaglie, record e piazzamenti per gli azzurri

Ci si aspettava una edizione palpitante dei Campionati Mondiali Indoor di Glasgow e così è stata: per l'atletica azzurra è certamente stata una grande edizione secondo le statistiche la migliore. Anche se è mancato l'oro (l'ultimo resta quello di Marcell Jacobs nei 60 metri a Belgrado due anni fa), sono arrivate 4 medaglie come a Siviglia 1991 e il medagliere scozzese diventa il migliore di tutti, con i due argenti di Mattia Furlani nel lungo e di Lorenzo Simonelli nei 60 ostacoli, e i due bronzi di Leonardo Fabbri nel peso e di Zaynab Dosso nei 60 metri. Per Fabbri le due medaglie sono la conferma della sua caratura mondiale, mentre per Furlani è il battesimo di fuoco in un campionato "da grandi", lui che è ancora uno junior (under 20), ma che saltala stessa misura del greco Tentoglou.

Simonelli è secondo correndo nuovamente a suon di record italiano, conquistando l'unica medaglia disponibile dietro l'invincibile e imbattuto americano Grant Holloway. Infine Zaynab Dosso porta la velocità femminile italiana dove mai era arrivata nel mondo, (con l'eccezione del bronzo olimpico di Giusi Leone nei 100 metri dei Giochi di Roma del 1960). Ma i complimenti vanno fatti a tutta la spedizione azzurra: in pista sono scesi 21 atleti (nessuna staffetta) e 11 si sono piazzati nei primi 8: più della metà in finale. Risultato incredibile, solo gli Stati Uniti hanno fatto meglio con 35 finalisti su 71 atleti (staffette comprese però). Gran Bretagna, Etiopia e Belgio si fermano a 10 finalisti. Questo significa che oltre al miglior medagliere di sempre c'è anche la miglior classifica

3°

**ZAYNAB DOSSO**  
Bronzo

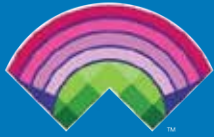
3°

**MATTIA FABBRI**  
Bronzo



a punti, quella che tiene conto appunto dei finalisti. L'Italia ha totalizzato 50 punti, superata solo dai suddetti USA (195) e dalla Gran Bretagna (51). L'Italia è l'unica squadra a essere tra le migliori sette senza aver vinto alcuna medaglia d'oro. Questo, nel medagliere, ci fa scivolare alla 16° posizione. Gli Stati Uniti conquistano 6 ori e 20 medaglie, il Belgio è secondo con 3 ori e 1 bronzo, sei nazioni europee ci precedono (Belgio, Paesi Bassi, Gran Bretagna, Svezia, Grecia e Svizzera). L'Italia festeggia però i due nuovi primati italiani di Lorenzo Simonelli (7"43) e di Sveva Gerevini nel pentathlon (4559 pt), dove la carabiniere cremonese è arrivata 4° a 12 punti dal bronzo: mai un'italiana così in alto nelle prove multiple a livello mondiale. Catalin Tecuceanu voleva una medaglia negli 800

metri, e si piazza al 4° posto, come Zane Weir nel getto del peso. Emmanuel Ehemaje è 5° nel triplo con 16.90. In 7° posizione chiudono Larissa Iapichino nel lungo (6.69) e Pietro Aresè nei 3000. Il ritrovato Chituru Ali ha conquistato la finale mondiale dei 60 metri, impresa mai facile per chiunque. Il comasco lo ha fatto a suon di primato personale (6"53), poi in finale si è rialzato fermato dai crampi. Il prossimo obiettivo ora è chiaro a tutti: diventare il terzo italiano a correre i 100 metri in meno di 10 secondi. Applausi a chi ha approfittato della ribalta mondiale per migliorare il personale: Francesco Pernici negli 800 (1'47"38), Eloisa Coiro negli 800 (1'59"76, seconda italiana all time, meglio di Gabriella Dorio) e Giada Carmassi nei 60 ostacoli (8"03).



WORLD ATHLETICS  
INDOOR CHAMPIONSHIPS  
GLASGOW 24

# ITALIA PROMOSSA

AI MONDIALI DI ATLETICA INDOOR



OSTIA  
COLI

# ANCOS PER PESARO 2024

La capitale italiana della cultura, ha inaugurato la Biosfera

» Redazione



**G**razie all'impiego del contributo 2 per mille, l'ANCoS ha contribuito all'organizzazione ed al lancio di uno degli eventi in programma nell'ambito della celebrazione di Pesaro Capitale italiana della cultura per l'anno 2024. Nello specifico, l'evento mira a promuovere e valorizzare la tecnologia come elemento culturale volto ad incrementare la partecipazione attiva di tutti i cittadini e l'inclusione sociale, senza discriminazioni di sorta. Il tutto mettendo in connessione cittadini, arte, natura e digitale.

Pesaro si prepara infatti a vivere un momento storico, con l'inaugurazione della Biosfera: un'installazione scultoreo-digitale unica in Europa, simbolo e racconto de "La natura della cultura della Capitale". Si tratta di un'opera dal diametro di 4 metri, composta da oltre 2 milioni di Led, che proietterà immagini e video legati ai temi della cultura, dell'ambiente, della sostenibilità, della creatività e dell'innovazione. Un'opera viva, interattiva e in dialogo con la città e la collettività. Una struttura innovativa ed interattiva con avanzate tecnologie che andrà a valorizzare la cultura del territorio a 360°. Il Sindaco Ricci, ringraziando l'ANCoS per il prezioso contributo nella realizzazione del progetto, ha parlato di

come è nata l'idea e di come andrà a riprodurre contenuti audio e video interattivi, coinvolgendo turisti e non.

L'inaugurazione della Biosfera si è svolta sabato 24 febbraio in Piazza del Popolo: è stato un evento emozionante e coinvolgente, con la partecipazione di autorità, artisti, cittadini e turisti. La Biosfera è ora un punto di collegamento tra Pesaro e il mondo, un simbolo di cultura, arte, storia e tecnologia, per una grande festa di aggregazione collettiva.

Uno spettacolo di luci e suoni, che ha coinvolto il pubblico presente e virtuale, in occasione di Pesaro 2024. L'opera ha proiettato immagini e video che hanno raccontato la storia, le tradizioni, le bellezze, le sfide e le opportunità di Pesaro, la sua vocazione culturale, artistica, ambientale e tecnologica. La Biosfera è anche un'opera interattiva, che reagisce ai movimenti e ai gesti delle persone, creando effetti visivi sorprendenti. L'opera è inoltre in dialogo con la città e la collettività, grazie a una piattaforma digitale che consente di inviare contenuti e messaggi da proiettare sull'opera, creando una rete di condivisione e partecipazione.

L'ANCoS torna protagonista, dopo aver contribuito con il progetto "Pesaro 2024 Capitale italiana della cultura", finanziato con i fondi 2x1000.



## TURISMO DIGITALE: COME VALORIZZARE LE REALTÀ ARTIGIANE

L'innovazione tecnologica permette di offrire esperienze turistiche sempre più coinvolgenti, promuovendo una visione futuristica e sostenibile del turismo

» Anna Grazia Greco

**S**i tende sempre più a parlare di turismo digitale, ovvero dell'applicazione - in questo particolare settore - di strumenti tecnologici, che permettono ad esempio di visitare virtualmente una città, oppure un monumento senza spostarsi dalla propria casa, o che sono in grado di trasformare un'esperienza in qualcosa di indimenticabile.

Applicazioni specifiche da scaricare, come anche il posizionamento lungo le vie della città di spazi informatici assistiti che forniscono informazioni su accoglienza o indicazioni su nuovi itinerari della città, si configurano come un valore aggiunto che è sempre più apprezzato dal turista.

L'intelligenza artificiale sta emergendo, ad esempio, anche come alleato nel settore del turismo enogastronomico; basta pensare alle visite guidate virtuali alle cantine oppure alla personalizzazione delle degustazioni basate sui gusti individuali. Ciò permette un coinvolgimento su misura, che può aumentare la fidelizzazione con il consumatore.

### PNRR e turismo digitale

Il turismo ha sempre rappresentato un'importante voce del PIL italiano, tanto da arrivare a raggiungere il 6% della ricchezza del Paese. Dopo la pandemia e tutto ciò che ne è conseguito, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha previsto specifici finanziamenti per rilanciare le imprese

turistiche attraverso lo sviluppo tecnologico e la digitalizzazione.

### Gli obiettivi da realizzare sono:

- aumento della capacità delle imprese di competere sui mercati nazionali e internazionali;
- promozione di un'offerta turistica che abbia a cuore la sostenibilità ambientale;
- miglioramento delle strutture ricettive;
- realizzazione di investimenti pubblici per una maggiore fruibilità del patrimonio turistico, al sostegno al credito o l'accesso agli incentivi fiscali a favore delle piccole e medie imprese.

È ormai innegabile che il digitale è un vero catalizzatore del turismo, che ne spinge e aumenta tutte le sue potenzialità. Uno dei principali investimenti del PNRR riguarda proprio il Digital Tourism Hub (DTH), una piattaforma di contenuti e servizi creata dal Ministero del Turismo, dedicato alle imprese turistiche. Questo hub si presenta come uno strumento di collegamento di tutto l'ecosistema, che attraverso l'adozione di modelli di intelligenza artificiale analizza i dati sui flussi turistici in aree di maggiore e minore interesse, al fine di sviluppare un sistema informativo per la promozione e gestione delle attività a supporto. L'obiettivo è il raggiungimento della registrazione all'hub di almeno 20.000 imprese entro il 2024.



## IL PROGETTO “VISITOR CENTER”

Si tratta di un percorso immersivo nelle botteghe artigiane siciliane, presentato da Confartigianato Sicilia e finanziato grazie ai fondi del 5 e del 2 per mille di ANCoS Aps. L'idea è di trasformare il turismo tramite la realtà immersiva e aumentata, rivoluzionando il modo di esplorare le botteghe artigiane siciliane, offrendo ai turisti un'esperienza digitale unica. Far conoscere e apprezzare le realtà artigiane dell'isola a un pubblico globale, ampliando le opportunità di promozione e di vendita: è questo l'obiettivo del progetto “Visitor Center” che si propone di creare un percorso immersivo volto ad esaltare il patrimonio dell'alto artigianato siciliano, valorizzando non solo i prodotti, ma anche le competenze e i saperi delle realtà artigiane locali. L'utilizzo di tecnologie all'avanguardia è quindi alla base del progetto che vuole offrire ai turisti la possibilità di entrare in contatto diretto con gli artigiani, scoprendo le loro storie, le tecniche e le opere. Si sta quindi iniziando a tracciare un futuro,



ormai prossimo, in cui la distanza tra visitatore e artigiano si ridurrà sempre di più, fino ad arrivare ad annullarsi. Questo accadrà grazie all'ausilio di dispositivi come occhiali, caschi e tablet, che permettono di interagire con le botteghe in modo virtuale. Il progetto pilota, che coinvolgerà le città di Palermo, Enna e Siracusa, prevede la realizzazione di un “Visitor Center” in ogni città, dove i turisti potranno accedere al percorso immersivo e scegliere le botteghe da visitare.



# SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: UNA STRETTA DI MANO TRA VECCHIA E NUOVA GENERAZIONE

Il racconto di una volontaria, in servizio ad Arezzo

» Francesca Faelli - Volontaria del Servizio civile digitale- Sede Ancos di Arezzo



**T**empori serviendum est, ricordati di adattarti ai tempi. Ma in una società in continuo cambiamento è difficile adattarsi, soprattutto se le possibilità di adattamento sono sempre più ridotte. Si dice sempre che il mondo di oggi appartiene alla vecchia generazione e che quelle nuove non hanno possibilità di sviluppo e accrescimento. Forse, in realtà, questa società è un ibrido bizzarro che non si adatta a nessuno: le nuove tecnologie in continua evoluzione costringono i nostri genitori e i nostri nonni ad un'eterna rincorsa per stare al passo con i tempi, in un mondo che a noi Millennial e Gen Z ha ben poco da offrire. In questo clima di incertezza assoluta e precarietà concreta, la collaborazione tra chi ha bisogno di un "aggiornamento" e chi ha bisogno di un dispositivo per poter compiere il suo level up sembra indispensabile: il sapere acerbo ed embrionale e l'esperienza matura e consapevole al servizio di due sistemi che non sono per niente distanti, anzi che sono secanti sotto molteplici aspetti, primo fra tutti

i valori. Lo stesso Servizio Civile nasce come alternativa non violenta e pacifica al servizio militare; che si è evoluto, nel corso degli anni, sotto diverse iniziative di promozione culturale e del territorio, ma anche di aiuto concreto alla comunità. Per noi giovani adulti rappresenta, inoltre, un'occasione di crescita personale e di formazione professionale: come quando alla fine della spiegazione di ogni libro di scuola trovavi il tipico esercizio di applicazione nel quale dovevi mettere in pratica le nozioni appena apprese. Ecco qui viene riprodotto lo stesso principio: in sistema scolastico (che sia scuola dell'obbligo o università) nel quale la scienza rimane rigorosamente teorica e allocata dell'Iperurano platonico, il Servizio Civile si configura perfettamente come il punto di incontro perfetto e armonioso tra la *dòxa* (l'esperienza) e l'*epistème*. La comunicazione genitore-figlio, e ancora di più nipote-nonno è sempre stata definita come un canale a senso unico, senza possibilità di scambio perché l'esperienza tangibile ha sempre definito



la titolarità della gerarchia. Tuttavia, nel mondo contemporaneo, la stessa nozione di competenza si è evoluta, è cambiata così come anche il senso del tempo ad esso connessa: non conta più solo quanta “vita” riesce a racchiudere in un certo lasso di tempo, ma l’esatto momento nel quale ti trovi a vivere e gli strumenti che ti servono per interagire con il mondo circostante. In questa società “liquida”, di definizione prettamente baumaniana, nella quale l’individuo perde di significato e perde anche ogni punto di riferimento all’interno della massa, lo smarrimento regna sovrano ed è intergenerazionale. Non avendo più alcuna fiducia nel domani, la globalità si fa velocemente mutevole e instabile in tutte le sue forme. In questo dissolversi di insicurezze è evidente l’inefficacia dei vecchi metodi di agire e di essere. Nel mondo liquido-moderno, quindi, la solidità delle cose, così come la solidità delle proprie convinzioni e la rigidità del proprio modo di pensare viene considerata quasi una minaccia. Per sopravvivere a questa modernità, a questa “liquidità”, occorre essere sempre in movimento, essere sempre

“scorrevoli” tra una dimensione e l’altra, e tra un mutamento l’altro: in questo senso il Servizio Civile raffigura un’occasione importante, uno spazio di slancio e di possibilità in cui i ragazzi riescono ad esprimersi e a “toccare” da vicino il mondo del lavoro, uno spazio nel quale si possono sentire partecipi, coinvolti, considerati. Un punto fisso, stabile, nella disordinata nebulosa della moderna collettività. In questo momento storico, nel quale stiamo vivendo una crisi in senso lato, nel quale l’individualismo e le legge del taglione guidano le azioni e le scelte degli uomini, ricordare quali sono i valori fondamentali che ci rendono umani, è da considerarsi indispensabile: il Servizio civile universale quindi come vero fertilizzante di cittadinanza integrale e integrazione alla cittadinanza, che semina pace sociale e contrasta preventivamente intolleranza, disagio, discriminazioni, violenza.



**Ognuno con le proprie aspirazioni e passioni, ma con un unico comune denominatore: la scelta di dedicare un anno al servizio del proprio territorio con progetti che spaziano dall’educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione della non violenza, attraverso azioni per la comunità e il territorio.**



## LA MARATONINA DI PISTOIA 2024

Il Presidente di ANCoS Pistoia, Massimo Donnini, racconta la gara che non è solo un evento sportivo, ma anche sociale e culturale

» di Anna Grazia Greco

**I**l 25 marzo 2024 si è svolta la 35° edizione della Maratonina di Pistoia, che raduna ogni anno numerosi appassionati, tra atleti e non, provenienti dall'hinterland, dalla Toscana e da tutta Italia.

“Fin dal primo anno” - racconta Massimo Donnini, Presidente ANCoS Pistoia e tra gli organizzatori storici della gara - “abbiamo scelto di far inserire il concetto di artigianato e arte in ogni aspetto della vita del territorio, non solo a livello competitivo e sportivo, ma fare in modo che il mondo artigiano potesse partecipare a tutti gli aspetti civili: che si trattasse delle manifestazioni che riguardavano il nostro settore oppure delle attività produttive, o ancora esprimere pareri sul turismo. Le nostre aziende erano e sono protagoniste”.

### LA MARATONINA

Il percorso è di 21,0975 km. Si chiama maratonina perché è la metà esatta di una maratona, che invece è lunga 42,195 km. Il tragitto della gara è lo stesso da 35 anni ed è stato scelto per far attraversare la città: poco più di 10 km che passano per il centro e si ripetono per due volte. Il percorso è tutto in pianura. Non ha particolari difficoltà. Ci sono molti tratti “dritti” che spingono gli atleti a impiegare tutta la loro energia, per

raggiungere tempi interessanti. “Non sono rare le occasioni in cui qualcuno ha segnato dei record” - sottolinea Donnini.

### COMPETIZIONI E CLASSIFICHE

C'è una gara ufficiale e competitiva. Il 30-40% degli iscritti fa il percorso competitivo. La maggior parte invece gareggia in modo amatoriale, come attività sportiva o ludica, con un completo disinteresse per i tempi. Alcuni partecipanti scelgono di camminare e fare quindi un lungo giro per la città.

Questa edizione ha visto la partecipazione di 800 podisti, ma eccezionalmente più della metà (circa 500) erano competitivi.

Oltre alla gara ufficiale, molto importante è la partecipazione di donne e anziani, che hanno una loro classifica con premi a sé. Abbiamo quindi la sezione Ladies, poi quella dei Veterani che si divide in due categorie: gli over 55 e gli over 70. A questi vanno aggiunti i Veterani oro che hanno oltre gli 80 anni.

Ci sono poi i diversamente abili che gareggiano, coprendo un percorso di 3-4 km, nei pressi della sede di Confartigianato, e ognuno di loro ha un accompagnatore.



### I PREMI

“Tutti coloro che si iscrivono vincono.” - precisa il Presidente ANCoS Pistoia - “C’è un premio dato al momento dell’iscrizione, che più o meno corrisponde alla quota versata”. I premi vanno dalle classiche medaglie e coppe, a premi di natura alimentare, forniti da imprese locali: prodotti tipici del posto come salami, prosciutti e vini.

### I PARTNER

Oltre a Confartigianato Pistoia e ad ANCoS Pistoia, partner della manifestazione sono sin dal primo anno il Comune di Pistoia e l’Associazione CAI podismo di Pistoia; a questi si sono aggiunti nel corso del tempo Atletica Pistoia, Coni Pistoia e UISP (Unione Italiana Sport Per tutti, in precedenza Unione Italiana Sport Popolare).

La maratonina ospita anche gli stand di Avis e Fratres, due associazioni di volontari per la donazione del sangue che - come di consueto - avranno grande visibilità all’interno della manifestazione.

L’amministrazione comunale presenza sempre: il via alla gara viene dato o da un assessore - generalmente quello allo sport - o dal sindaco in persona, quando è disponibile.

### I VINCITORI DELLA 35° EDIZIONE

Lin Ndayfukamiye e Emily Chepkemoi Cheroben hanno vinto rispettivamente la gara maschile e quella femminile della Maratonina Città di Pistoia. Per gli uomini, l’atleta del Burundi ha completato la gara in 1h02’59" facendo il vuoto dietro di sé; piazzamento d’onore per Leonce Bukuru con 1h06’38" e Stefano Rafanelli terzo in 1h14’17".

Per le donne, la keniana ha terminato in 1h20’07"; sul podio Luana Lucaci (1h23’50") e Stefania Bargiacchi (1h25’22").



**“La maratonina - conclude il Presidente Donnini - è in generale una bella vetrina, non solo per ANCoS, perché fa conoscere la nostra Associazione, ma anche per il turismo locale. Non di rado i partecipanti alla maratona ritornano come turisti, per visitare la città e approfondire la conoscenza delle aziende produttrici che hanno messo i premi in palio!”.**



## UN SUCCESSO LA SECONDA EDIZIONE DI “RACCONTARTI”

Protagonisti del festival delle arti e dei mestieri i bambini che hanno frequentato il corso di pittura. Presente il presidente nazionale di ANCoS Aps, Enrico Inferrera

» Redazione

**H**a chiuso i battenti lo scorso gennaio a Catanzaro la seconda edizione di “RaccontArti”, il festival delle arti e dei mestieri che ha come obiettivo quello di raccontare al territorio le arti manuali, e il territorio attraverso l’artigianato locale. Per quasi un mese, nella sede della ex Stac di Piazza Matteotti gli artigiani, colonna portante di tessuto economico di piccole e medie imprese, sono stati protagonisti indiscussi di eventi, laboratori, occasioni di incontro finalizzati a far conoscere alla comunità le eccellenze e la passione di un settore fondamentale per la promozione culturale e anche turistica della nostra terra.

La manifestazione è stata organizzata da Confartigianato Imprese Calabria, in collaborazione con il Movimento Donne Impresa e le strutture territoriali di Confartigianato, il sostegno economico di ANCoS, e il patrocinio del Comune di Catanzaro.

La serata finale si è svolta il 5 gennaio, alla presenza tra gli altri del presidente nazionale di ANCoS Aps, Enrico Inferrera, il presidente del comitato provinciale ANCoS, Francesco Filice e il segretario regionale di Confartigianato

Imprese Calabria, Silvano Barbalace. A tirare le somme della seconda edizione di RaccontArti la direttrice artistica, Giuliana Furrer, ha prima di tutto voluto ringraziare i vertici di ANCoS per “il sostegno materiale ed emotivo che ci hanno offerto, rendendo possibile la realizzazione di questa manifestazione”.

“Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti e entusiasti di poter condividere le nostre idee e attività non solo con la città, ma con l’intera regione – ha affermato la direttrice artistica, Giuliana Furrer -. Abbiamo ampliato la partecipazione di aziende provenienti da tutta la regione, e l’obiettivo è di estenderci sempre di più, coinvolgendo l’intero Sud Italia e, perché no, andare oltre. Abbiamo organizzato laboratori coinvolgenti per i bambini, coprendo una vasta gamma di attività artistiche, dal laboratorio di pittura a quelli di cioccolata, ceramica, pelletteria, e gioielli. Una novità di quest’anno è stata la presenza di un pianoforte a coda prodotto in Calabria, a Luzzi, una delle tre fabbriche in Italia a realizzare pianoforti artigianali. Grazie a tutti per essere per aver reso questo festival così speciale”. L’ultima giornata di festival è stata dedicata ai bambini

che hanno partecipato al corso di pittura sotto la guida esperta della maestra Carmen Abbatino.

“Questa iniziativa è davvero bellissima, e credo che possa essere un esempio importante da esportare in altri luoghi d’Italia, ha affermato il presidente nazionale Inferrera. ANCoS Aps è presente in tutta Italia ed è un’associazione di promozione sociale. Non dovete ringraziare me, in quanto Presidente nazionale, ma chi utilizza nella dichiarazione dei redditi e destina il 5×1000 a questa associazione riconosciuta dal Ministero. Attualmente, ANCoS sta realizzando 25 progetti simili a questo in tutto il paese. Questi progetti spaziano dalla solidarietà (abbiamo regalato due volte 20 ecografi in cliniche, ospedali e altro, che sono stati utilizzati per salvare dei bambini). Questo ci dà una grande soddisfazione. Questa iniziativa è una delle più importanti, in quanto unisce arte, cultura, artigianato e le cose più significative, come la bellezza. Pertanto, sono particolarmente felice di essere qui con voi e di suggellare questa iniziativa molto importante”.

Filice ha voluto ringraziare il presidente nazionale per aver scelto di partecipare alla chiusura della manifestazione “e spero che possiamo ripetere questa bellissima esperienza anche il prossimo anno”.

L’ultima serata del Festival è stata una occasione per stare insieme, assistere alla presentazione del libro del presidente Inferrera che si intitola “Idia Ascoltami”, oltre che al concerto di Francesca Lupis e Antonio Politano, voce e pianoforte. Il Festival è stato, infatti, caratterizzato da tanta



musica e tanti laboratori: giovedì 4 gennaio ad intrattenere i visitatori nel Complesso Monumentale San Giovanni anche i Sabatum Quartet. Il giorno prima, il Festival ha ospitato un interessante dibattito sul tema “Il made in Calabria. Riscoprire e valorizzare l’identità dei luoghi attraverso le arti manuali” con l’imprenditore “eretico” Massimiliano Capalbo che ha raccontato la propria esperienza: una fotografia delle possibilità e delle difficoltà di come fare imprenditoria valorizzando le risorse della nostra terra, sfruttando le risorse del territorio in maniera ecosostenibile.

La giornata conclusiva del Festival, venerdì 5 gennaio, si è aperta con il laboratorio “La fabbrica del cioccolato”, a cura della maître chocolatier Giuliana Paonessa: i partecipanti hanno potuto creare fantastiche e gustose praline di cioccolato da mettere nella calza della Befana.

Alle 15.30 con partenza dall’ex Stac il Tour guidato a cura di Artemide un itinerario esclusivo alla ricerca di antichi mestieri e di oggetti sapientemente foggianti a mano dai maestri artigiani: nel dedalo di vicoli del centro storico e le vie “Fora” e “Porti”, passeggiando per le strade che conservano il ricordo degli artigiani e dei venditori che, anticamente, definivano gli spazi urbani del territorio cittadino con le loro botteghe, gli artigiani hanno accolto i visitatori nelle loro botteghe per raccontare le loro storie.





## COME I VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE RIDUCONO IL DIGITAL GAP

ANCoS APS e due progetti ad hoc

» Redazione

**I**l digital gap, ovvero la disparità di accesso e competenze digitali tra le diverse fasce della popolazione, è un fenomeno che riguarda molti paesi, tra cui l'Italia. Secondo recenti studi, in Italia una parte significativa della popolazione è esclusa dai benefici e dalle opportunità offerte dal mondo digitale, come l'accesso ai servizi online, l'informazione, la comunicazione, la formazione, il lavoro, la cultura, il tempo libero.

Tra le categorie più vulnerabili al digital gap ci sono gli anziani, che spesso non hanno le conoscenze, le risorse o la fiducia necessarie per utilizzare le tecnologie digitali. Questo li rende più isolati e meno partecipi alla vita sociale, soprattutto in un periodo di emergenza sanitaria come quello che abbiamo vissuto di recente. Per questo motivo, è fondamentale promuovere iniziative di formazione e supporto agli anziani per aiutarli ad acquisire le competenze digitali di base e a sfruttare le potenzialità della rete.

Un esempio di queste iniziative è il Servizio Civile Digitale, attraverso i progetti promossi dagli enti accreditati come l'ANCoS Aps, l'Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive, che ha l'obiettivo di ridurre il digital gap in favore delle categorie vulnerabili, come gli anziani. L'ANCoS Aps opera da oltre 20 anni nel campo della

solidarietà, dell'inclusione, dell'educazione, della cooperazione internazionale e del sociale. Tra le sue attività, promuove da oltre un decennio il servizio civile, un'esperienza di impegno sociale e civile rivolta ai giovani tra i 18 e i 28 anni, che possono dedicare un anno della loro vita a un progetto di utilità sociale, presso la propria provincia di appartenenza.

### I progetti e le opportunità di crescita

L'ANCoS Aps, con due progetti ad hoc, ha avviato un percorso formativo con ben 198 giovani volontari provenienti da tutta Italia. Suddivisi in tre gruppi di formazione in presenza, il primo percorso si è svolto dal 19 al 21 febbraio, il secondo dal 21 al 23 ed il terzo e ultimo dal 26 al 28 febbraio. Alla formazione in presenza seguirà un periodo di formazione in FAD, cui si affiancheranno i percorsi di formazione sincrona e asincrona online promossi e gestiti direttamente dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile universale.

### I progetti di servizio civile digitale

Digital Welf@re Point: orientare e facilitare l'accesso ai servizi online della PA.

Nello specifico i giovani volontari supportano gli utenti fragili nell'accesso ai servizi di welfare



nazionali e territoriali di natura digitale, al fine di facilitarne l'inclusione e la partecipazione sociale. No digital gap: Il digitale come strumento di inclusione e socialità

I volontari attivano sportelli di facilitazione digitale tout court, affiancando ed assistendo gli utenti in tutte le difficoltà che riguardano l'uso del digitale nel quotidiano, con l'obiettivo di promuoverne l'accrescimento delle competenze di base.

In entrambi i progetti della durata di un anno, è prevista una formazione obbligatoria dei volontari sui valori del Servizio Civile e, più nello specifico, sulle competenze digitali e la loro attività di assistenza e accompagnamento agli anziani nell'uso delle tecnologie digitali, sia in presenza che a distanza. Prevista un'attività di indagine e rilevazione sulle competenze digitali degli interessati, attraverso la somministrazione, il caricamento e la rielaborazione di questionari dedicati, definiti ad hoc da Ancos.

Il servizio civile digitale, promosso come sperimentazione nel 2022, è finanziato con i fondi del PNRR e rientra fra le iniziative legate al programma nazionale Repubblica Digitale, mirato a ridurre anno dopo anno la percentuale di persone prive di competenze digitali, favorendone la diffusione e promuovendo l'inclusione sociale attraverso l'impiego delle nuove tecnologie.

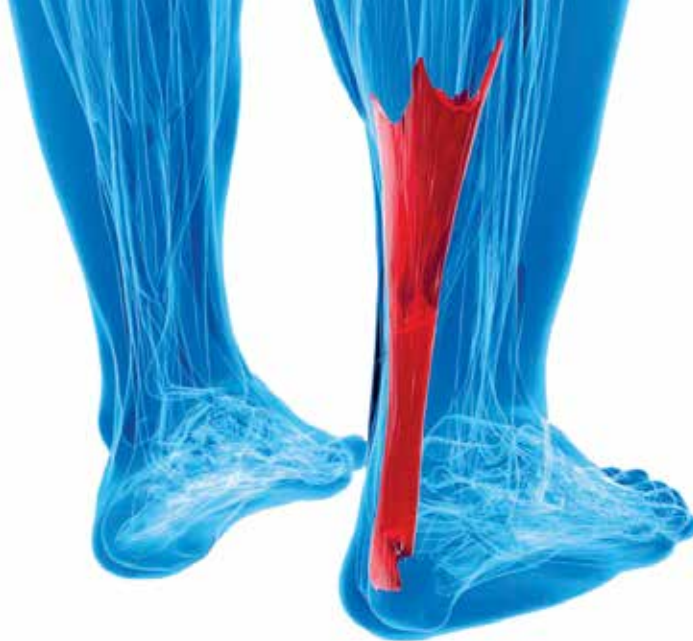
I volontari aiutano gli anziani a registrarsi e accedere ai servizi online della pubblica amministrazione, come la carta d'identità elettronica, il fascicolo sanitario elettronico, la prenotazione delle visite mediche, il pagamento delle bollette, la richiesta di bonus e agevolazioni. Inoltre, i volontari insegnano agli anziani a usare le applicazioni e le piattaforme di comunicazione, informazione, intrattenimento e socializzazione, come WhatsApp, Skype, Facebook, YouTube, Netflix, Spotify e a proteggersi dai rischi e dalle truffe online. I progetti di servizio civile digitale rappresentano infatti, un'occasione di crescita e arricchimento sia per i volontari che per gli anziani. I volontari acquisiscono competenze digitali e trasversali, come la comunicazione, la relazione, la mediazione, la gestione dei conflitti, la risoluzione dei problemi, la creatività, la leadership, la responsabilità, la cittadinanza attiva. I beneficiari, invece, migliorano la loro autonomia, la loro

partecipazione, la loro qualità di vita, il loro benessere psicologico e sociale. Inoltre, si crea un legame intergenerazionale basato sullo scambio di esperienze, conoscenze, valori, emozioni.

I progetti sviluppati dall'ANCoS, sono un esempio di come la formazione sia uno strumento fondamentale per ridurre il digital gap e favorire l'inclusione sociale. La formazione non è solo un'attività didattica, ma un processo di apprendimento permanente, che coinvolge tutti gli attori della società, a qualsiasi età e in qualsiasi contesto. La formazione è una sfida e un'opportunità, che richiede impegno, curiosità, apertura, collaborazione, innovazione. Ma anche un diritto e un dovere, che consente di acquisire le competenze necessarie per affrontare le sfide del presente e del futuro, in un mondo sempre più complesso e dinamico. La formazione è un valore e una risorsa, che contribuisce allo sviluppo personale, professionale, sociale, culturale ed economico delle persone e delle comunità.

Come ha detto Nelson Mandela, "L'istruzione è l'arma più potente che puoi usare per cambiare il mondo". E come ha aggiunto Malala Yousafzai, "Un bambino, un insegnante, una penna e un libro possono cambiare il mondo". Queste due citazioni, che rappresentano un climax e un paradosso, evidenziano l'importanza e il potere della formazione, che può trasformare le vite delle persone e della società. I volontari del servizio civile digitale sono la prova di questo, e meritano il nostro apprezzamento e il nostro sostegno.





## PRIME CONSIDERAZIONI SULL'IMPIEGO DELL'ACIDO IALURONICO SU TENDINITI E TENDINOSI

» Giorgio Diaferia

I tendini sono robuste strutture fibrose dal colorito madreperlaceo che legano i muscoli alle ossa o ad altre strutture di inserzione. Non tutti i muscoli, infatti, si inseriscono sulle ossa. È il caso, a esempio, dei muscoli mimici che, essendo inseriti sulla pelle del volto, la spostano determinando le espressioni facciali.

Il 90-95% degli elementi cellulari del tendine è rappresentato dai tenoblasti e dai tenociti, il 5-10% da condrociti presenti nei punti di inserzione ossea e nelle zone sottoposte a compressione.

Tra i vari tendini del corpo umano esistono grosse differenze anatomiche che possono coinvolgere forma, vascolarizzazione, lunghezza e rivestimento sinoviale. Ogni tendine è formato da una sostanza molto resistente chiamata collagene, presente nell'organismo in cinque forme differenti e da una più elastica detta elastina.

La principale funzione dei tendini è quella di trasmettere la forza esercitata dai muscoli alle strutture alle quali sono connessi. Per sopportare tutte queste sollecitazioni, spesso violente, i tendini sono dotati di un'elevata resistenza e di una minima elasticità. Si calcola infatti che uno stiramento del 10% sia più che sufficiente per lacerare le fibre tendinee più deboli.

Il continuo processo di rinnovamento cellulare

permette ai tendini di adattarsi gradualmente ai carichi di lavoro sia che questi aumentino (irrobustimento) sia che questi diminuiscano (indebolimento). Tuttavia questo processo è abbastanza lento, e in ogni caso di gran lunga inferiore rispetto a quello muscolare. I tendini, infatti sono strutture scarsamente vascolarizzate con un consumo di ossigeno piuttosto ridotto. Per questo motivo la loro rigenerazione è piuttosto lenta.

I tendini sono elementi cellulari circondati da una matrice extracellulare costituita da fibre collagene ed elastiche immersa in una sostanza amorfa idrofila formata da proteoglicani, glicosaminoglicani e glicoproteine. Le proteine fibrose sono responsabili dell'elasticità del tessuto



e della resistenza mentre le prostaglandine e i glicosaminoglicani, trattengono notevoli quantità di acqua e rendono la sostanza amorfa un gel idratato capace di resistere alla compressione e di ottimizzare le proprietà biomeccaniche del tendine.



### I DISORDINI TENDINEI

Il tendine rappresenta l'anello debole della catena osso-tendine-muscolo e le lesioni traumatiche possono ridurre sensibilmente la loro vascolarizzazione e creare danni ulteriori. Se ci riferiamo alle lesioni da overuse (eccesso di sollecitazione funzionale) adottata dagli anglosassoni la classificazione dei disturbi tendinei distingue quattro diversi stadi di patologia: 1) peritendinite (infiammazione del "paratenonio" ossia della guaina che riveste il tendine con mantenimento delle caratteristiche strutturali), 2) tendinosi (che comporta cambiamenti degenerativi dentro il tendine e può coesistere o meno con la peritendinite), 3) tendinopatie inserzionali (sofferenza del tendine alla giunzione tendine-osso con irregolarità del profilo osseo e lacerazione parziale di alcune fibre, 4) rottura completa del tendine.



### TRATTAMENTI CONSERVATIVI

I trattamenti conservativi variano in maniera considerevole tra i vari specialisti e spesso si fondano esclusivamente su basi empiriche e sulla esperienza clinica di ognuno, piuttosto che su basi scientifiche. Alcuni medici prescrivono farmaci, altri preferiscono mettere l'atleta a riposo e aspettare semplicemente di vedere gli effetti del riposo forzato. A volte, invece, si preferisce intervenire attivamente mediante fisioterapia, con esercizi specifici di rieducazione o con una combinazione tra le due modalità. Qualunque siano le metodiche utilizzate, il trattamento conservativo si prefigge di eliminare il dolore, ridurre l'infiammazione, promuovere la guarigione del tendine, ripristinare il prima possibile la funzionalità articolare e quindi l'attività sportiva.



### IL PROTOCOLLO SPERIMENTALE

Abbiamo inserito, in questo primo protocollo sperimentale un gruppo di 120 pazienti che presentavano una patologia tendinea a carico del tendine rotuleo ed achilleo. Per tutti abbiamo chiesto una ecografia muscolo tendinea all'inizio ed alla fine del ciclo di infiltrazioni. Il controllo successivo è avvenuto a tre mesi dall'ultima ecografia. Abbiamo sottoposto i pazienti ad una valutazione clinica, alla scala V.A.S del dolore durante tutte e tre le infiltrazioni peritendinee con aghi da 0,4 mm e 4 mm e a test di elasticità tendinea, valutando il ROM libero da dolore.

Le infiltrazioni venivano effettuate una ogni 15 giorni in regione peritendinea. Terminato il ciclo infiltrativo tutti i pazienti erano sottoposti ad una serie di 12 esercizi di allungamento e rinforzo tendineo con frequenza trisettimanale.





## L'ESCLUSIONE DEL SOCIO NELLE ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE

» Renato Rolla

**E**scudere un socio è una condizione foriera di problemi, anche di carattere giudiziario. Lo conferma una sentenza del Tribunale Ordinario di Napoli.

Tale sentenza (Sez. VII, 16/02/2023) stabilisce che la norma dettata dall'art. 24 c.c. nel condizionare l'esclusione dell'associato all'esistenza di gravi motivi implica per il giudice il potere di accertare che l'esclusione sia stata deliberata nel rispetto delle regole procedurali stabilite dalla legge o dall'atto costitutivo dell'ente e di verificarne la legittimità sostanziale e quindi di stabilire se sussistono le condizioni legali e statutarie in presenza delle quali il provvedimento può essere adottato.

Ove l'atto costitutivo dell'associazione contenga già una specifica descrizione dei motivi ritenuti così gravi da provocare l'esclusione dell'associato, la verifica giudiziale è destinata ad arrestarsi al mero accertamento della ricorrenza dei fatti che l'atto costitutivo contempla come causa di esclusione.

Quando, invece, nessuna indicazione specifica sia contenuta nell'atto costitutivo, o quando si sia in presenza di formule generali ed elastiche, o in qualsiasi altra situazione nella quale la causa di esclusione implichi un giudizio di gravità di singoli comportamenti da operarsi necessariamente post factum, il vaglio giurisdizionale si estende anche a quest'ultimo aspetto. Si esprime attraverso una valutazione di proporzionalità tra le conseguenze del comportamento addebitato all'associato e l'entità della lesione da lui arrecata agli altrui

interessi e la radicalità del provvedimento espulsivo, che elide l'interesse del singolo a permanere nell'associazione.

Il fatto che un'associazione rivendichi che una certa questione ha una rilevanza centrale non può mai costituire una petizione di principio autosufficiente tale da sottrarre al giudice di vagliare la questione.

Occorre che l'associazione giustifichi la rilevanza in termini di centralità della questione, perché solo in questo modo è offerto al giudice il parametro per apprezzare se, in caso di espulsione dell'associato, sussistano quei "gravi motivi" che l'art. 24 pone a base della legittima scelta dell'associazione di discacciare l'associato inadempiente.

In questi termini, l'indagine del tribunale è essenziale per tutelare le ragioni dell'associato e quelle dell'associazione rispetto a condotte dell'associato incompatibili con la vita associativa.

Le scelte di esclusione degli associati che siano prive del sostegno di gravi motivi costituiscono, a fronte di precisi interessi meritevoli di tutela dei singoli associati, "gravi motivi" nella comparazione tra l'interesse associativo al mantenimento dell'efficacia del deliberato durante l'istruzione del processo di cognizione e quello del singolo associato a vederne provvisoriamente paralizzati gli effetti.

Il suggerimento è di inserire nello statuto delle cause di esclusione ben tipicizzate, al fine di non trovarsi, in caso di contenzioso, in spiacevoli situazioni difficilmente difendibili.



## La partita degli Dei

**Marino Bartoletti**

Editore: Gallucci Bros

Anno edizione: 2023

Pagine: 320 p., Rilegato

EAN: 9791222103075

Prezzo: 19,00 euro

Immaginate una “Partita degli dei”, in uno “stadio” straordinario, con spettatori straordinari (soprattutto uno) e con giocatori straordinari. Da una parte la “Serie A” di Maradona, Vialli, Meroni, Facchetti, Scirea, Paolo Rossi e Valentino Mazzola, dall’altra la squadra “straniera” di Pelé, Crujff, Eusébio, Di Stéfano, Puskás, Jašin e Best. Chi vincerà? Gli “dei” del calcio diventano i protagonisti di un racconto appassionante nato dalla penna di un grande giornalista sportivo e scrittore, che -come pochi- sa raccontare storie che sembrano favole e favole che sembrano storie. «Stava per cominciare la più incredibile, fantasmagorica, eccezionale, diciamo pure paradisiaca partita di calcio che mente umana (e forse anche divina) avrebbe mai potuto concepire. In campo – e che campo! – tutti i più grandi campioni della storia: almeno quelli presenti nel Luogo!».



## Lo sport è un gioco?

**Philippe Descola**

Editore: Raffaello Cortina Editore

Anno edizione: 2024

Pagine: 112 p., Brossura

EAN: 9788832856170

Prezzo: 11,00 €

Prendiamo il calcio: per gli Achuar dell’Amazzonia ecuadoriana, l’obiettivo non è che una squadra trionfi sull’altra. Come per molte altre società non moderne, ciò che è importante per loro è il gioco in sé, prendere il pallone e segnare facendo in modo che alla fine della partita non ci siano diseguaglianze. In questo testo Philippe Descola, importante figura dell’antropologia contemporanea, mette a confronto il nostro rapporto con lo sport e il gioco con quello delle società premoderne dell’America latina. L’Occidente ha imposto al resto del mondo il suo modello di sport competitivo, che porta con sé diseguaglianze, individualismo e sentimenti nazionali esacerbati. Descola tratta il problema rileggendo il concetto e, in linea con le sue riflessioni sul dualismo natura cultura, tocca anche la questione dell’ibridazione tra l’uomo e la macchina.



## In giro per festival

**Oliviero Ponte Di Pino, Giulia Alonzo**

Editore: Altreconomia

Anno edizione: 2023

Pagine: 208 p., Brossura

EAN: 9788865164853

Prezzo: 16,50 euro

L’Italia è un grande palcoscenico. Questa guida è una mappa inedita, aggiornata, che raccoglie oltre 350 festival imperdibili in Italia: eventi di pensiero, letteratura, cinema, teatro, musica, arte e ambiente. 100 festival raccontati in tutti i loro dettagli: le date, il luogo e lo scenario, le caratteristiche che li rendono unici e originali, spettacoli, concerti, ospiti illustri. E poi 250 segnalazioni di festival piccoli e grandi, famosi o sconosciuti, divisi in 14 categorie: per location - dalle montagne alle piccole isole, dai borghi autentici alle location magiche. E altri ancora nei capitoli dedicati alle grandi città: Milano, Torino.

## LA “GRANDE SAGGEZZA” DI CRISTINA MITTERMEIER

A Torino gli scatti della celebre fotografa ambientalista

Fa tappa a Torino la prima retrospettiva europea dedicata a Cristina Mittermeier, biologa marina, fotografa e attivista ambientale da sempre impegnata nella salvaguardia degli oceani e delle forme di vita che li popolano. L'allestimento delle Gallerie d'Italia – realizzato con la collaborazione del National Geographic – attraverso 90 fotografie accompagna lo spettatore in un viaggio attorno al mondo, per conoscere paesaggi e specie animali nei loro habitat naturali. Cristina Mittermeier, scatto dopo scatto, racconta la bellezza del nostro pianeta e ne coglie tutta la sua fragilità, svelando come solo attraverso un uso saggio delle risorse ormai limitate possiamo garantire il nostro e l'altrui futuro.



**Cristina Mittermeier.**

**La grande saggezza**

Fino a domenica 1° settembre 2024

Torino, Gallerie d'Italia, piazza San Carlo 156

Info [www.gallerieditalia.com](http://www.gallerieditalia.com)



## UNA STAZIONE... GIURASSICA

A Porta Nuova i dinosauri diventano protagonisti

Un viaggio indietro nel tempo, tra Triassico e Cretaceo, al cospetto di quelle affascinanti e ancora sconosciute creature che sono state i dinosauri. La Sala degli Stemmi all'interno della stazione ferroviaria di Porta Nuova ospita "Dinosauri, terra dei giganti" esposizione immersiva nella preistoria, che attraverso ricostruzioni, effetti sonori, documenti multimediali, fossili e veri reperti paleontologici offre uno spaccato di come doveva apparire il nostro pianeta prima della comparsa dell'uomo. Tra le curiosità in esposizione, gli artigli del terizinosauo lunghi fino a un metro e il misterioso Badajasauro, con le sue venti corna sul collo.

**Dinosauri, terra dei giganti** - Fino a domenica 30 giugno 2024

Torino, Porta Nuova, Sala degli Stemmi, c.so Vittorio Emanuele II 58

Info [www.dinosauriterradeigiganti.it](http://www.dinosauriterradeigiganti.it)



## UNA NOTTE AL MUSEO

A Pinerolo l'escape room ispirata a Profondo Rosso

**Real Life Escape  
Museum**

Ogni sera dopo il  
tramonto

Pinerolo, Villa Prever,  
viale Rimembranza 61

**Info e prenotazione  
(obbligatoria)**

al +39.345.086.86.33

Un intero museo si trasforma in un grande spazio ludico. Succede a Pinerolo, dove ogni notte il museo di scienze naturali "Mario Strani" diventa un'innovativa escape room che fa da sfondo a un vero e proprio thriller. Attraverso le dieci stanze della villa i partecipanti a "Real Life Escape Museum" dovranno trovare passaggi segreti, risolvere enigmi e guardarsi da un fantasma in agguato, usando solo logica e intuito. Vietato portare lo smartphone!

# ANCoS AL SERVIZIO...



Tessera 2024

## ...DEI SOCI

ANCoS propone anche servizi diretti a semplificare e rendere più leggera la vita dei cittadini, lavoratori, pensionati e persone che si rivolgono ad essa. A seguito di apposite convenzioni i soci possono rivolgersi al CAAF, al Patronato INAPA o se pensionati all'ANAP che operano con l'unica filosofia di offrire il servizio più completo ed efficiente per tutti.

## CAAF:

Il CAAF Confartigianato verifica tutti gli adempimenti fiscali per l'impresa ed il lavoro. Protegge gli interessi familiari, ha inoltre notevoli varietà di servizi, tra cui: compilazione del modello 730, compilazione della dichiarazione e bollettino ICI, certificazione ISEE, per cui si rilascia una attestazione da utilizzare per tutte le prestazioni agevolate. L'elaborazione del RED (modello reddituale), che permette ai pensionati INPS di non incorrere in situazioni debitorie o perdita dei diritti nel momento di segnalare correttamente all'Istituto i limiti di reddito, che devono essere rispettati.

## INAPA:

Per tutte le problematiche di carattere previdenziale ed assistenziale, il Patronato offre ai cittadini, ai lavoratori dipendenti e autonomi, ai pensionati, il servizio per il conseguimento di: pensioni INPS, pensioni INPDAP, ENPALS, ENASARCO, INPDAP e tutte le Casse liberi professionisti, invalidità civile, assegno di accompagnamento, ricostituzioni e supplementi, come anche, indennità di maternità, prestazioni INAIL per infortuni sul lavoro e malattie professionali, trattamenti di famiglia, sistemazione delle posizioni assicurative, come contributi mancanti, dati anagrafici errati, riscatti, ricongiunzioni, accredito del servizio militare e versamenti volontari. Inoltre il patronato mette a disposizione l'assistenza e la consulenza di medici ed avvocati.

## ANAP:

Ha come principale obiettivo garantire a tutti i cittadini anziani pensionati, senza limitazioni di sesso, età, etnia e condizione sociale, lo sviluppo della propria personalità, attraverso la giusta soddisfazione, sia a livello individuale che collettivo, dei bisogni morali, intellettuali nonché materiali. L'azione dell'ANAP sia a livello nazionale che sul piano internazionale, infatti, è ispirata dai valori della giustizia e della solidarietà. L'ANAP intende promuovere la tutela dell'anziano nell'ambito delle scelte della legislazione Comunale, Provinciale e Nazionale con il libero esercizio dell'attività sindacale. L'ANAP permette di usufruire di numerose convenzioni, stipulate per rispondere alle principali esigenze, e offre molti servizi ai propri soci, e non solo, come il portale sanità (www.anap.it) consultando il quale, il socio può avere ogni informazione utile in merito al servizio sanitario nazionale.

## ...E DEI CIRCOLI

I Comitati attraverso gli uffici delle sedi locali di ANCoS APS, possono garantire ai Circoli servizi riguardanti: problemi statutari, scadenze per i rinnovi delle cariche sociali e approvazione bilanci, tenuta contabilità e compilazione bilanci, adempimenti tributari, paghe, denuncia dei redditi, tenuta registri IVA, oltre alle questioni fiscali in generale, leggi su commercio e artigianato, regole di igiene alimentare (Haccp), Legge 626 e consulenza legale. I comitati provinciali ANCoS APS, dislocati su tutto il territorio nazionale, possono assicurare ai propri circoli lo svolgimento di pratiche sia per l'ottenimento delle licenze comunali per i bar sociali, spacci e mense che per i loro aggiornamenti. In virtù della convenzione stipulata tra ANCoS APS e la SIAE i circoli affiliati possono usufruire degli sconti sui compensi alla SIAE per i diritti musicali e per le manifestazioni ed eventi musicali previste nei circoli per i soci e loro familiari. Inoltre i circoli ANCoS APS sono coperti dall'assicurazione per la responsabilità civile.

## PRESTAZIONI SANITARIE CON PREVIMEDICAL

I soci ed i loro familiari, presentando la loro tessera ANCoS APS e **facendo presente che la nostra è una convenzione indiretta**, hanno diritto ad effettuare presso le strutture sanitarie aderenti alla rete Previmedical (oltre 2.500) qualsiasi tipo di prestazione sanitaria di cui avessero bisogno (ad es. accertamenti diagnostici, esami di laboratorio, visite specialistiche, interventi chirurgici, prestazioni odontoiatriche, ecc.) usufruendo di consistenti agevolazioni rispetto nelle tariffe praticate al pubblico. Lo sconto medio applicato è compreso tra il 15% ed il 35% dei prezzi medi registrati a livello nazionale.



# ANCoS

aps

## Campagna tesseramento

DUEMILAVENTIQUATTRO

DONA IL TUO 5X1000 ALL'ANCoS APS

**C.F. 07166871009**

Ora puoi scegliere l'area di intervento per...

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESI LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETA', NONCHE' SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA \_\_\_\_\_

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

FAC SIMILE

oppure

FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGETTI DI CUI ALL'ART. 2, C. 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)

FIRMA \_\_\_\_\_

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

FAC SIMILE